

COMUNE DI CHIUPPANO (VI)



RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2023

(ARTICOLO 151 – COMMA 6 – T.U.E.L. 267/2000)

INDICE

Introduzione.....	1
Organi politici.....	2
Il rendiconto finanziario.....	3
Analisi della gestione finanziaria.....	11
Analisi della gestione di competenza.....	27
AREA SERVIZIO TECNICO – MANUTENTIVO- programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione conclusi o non ancora conclusi nel 2022:	49
AREA SERVIZI AL CITTADINO_Relazione Servizio Sociale - Servizi Educativi – Cultura:.....	51
Analisi della gestione residui.....	55
Analisi verifica equilibri di bilancio.....	61
Cassa e liquidità.....	65
Tempestività pagamenti.....	67
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.....	68
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	69
Indebitamento.....	70
Società partecipate.....	75
Relazione contabilità economica.....	77

Introduzione

La relazione al rendiconto, deliberata dal Consiglio Comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare l'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Nell'ambito del processo di rendicontazione devono essere evidenziati i risultati di gestione sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile "rendiconto di gestione", contenente il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali":

- 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*
- 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.*
- 3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.*
- 4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:*
 - a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;*
 - b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.*
- 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nei rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*
- 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*
- 7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.*
- 8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

La relazione al rendiconto di gestione deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto. Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema-tipo, ma ha solo stabilito nell'art.231 del TUEL, così come risulta modificato dal D. Lgs. n.118/2011, che " La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 0 successive modificazioni". L'art. 11, comma 6 del citato decreto legislativo 118/2011 stabilisce i contenuti minimi che devono essere illustrati nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

La presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione quali l'analisi del risultato finanziario della gestione 2023 e i principali scostamenti della gestione di competenza, l'analisi della gestione dei residui, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organi politici

SINDACO

Giuseppe Panozzo

- ✓ eletto nelle consultazioni amministrative del 26 maggio 2019

GIUNTA COMUNALE

Susanna Gioppo

- ✓ vice – sindaco e assessore delegato alle politiche ambientali ed energetiche, trasparenza, urbanistica, edilizia privata e sport

Rita Dal Santo

- ✓ assessore delegato alle politiche sociali, culturali e giovanili, istruzione pubblica e gestione del personale

CONSIGLIO COMUNALE MAGGIORANZA

Consigliere Comunale:

- ✓ *Nadir Segalla*
- ✓ *Andrea Ossato*
- ✓ *Franco Segalla*
- ✓ *Luca Federle* _ Consigliere delegato referente per le politiche finanziarie e tributarie
- ✓ *Serena Rita Dal Santo* _ Consigliere delegato referente per i rapporti con le Associazioni ed il mondo produttivo

CONSIGLIO COMUNALE MINORANZA

Consigliere Comunale:

- ✓ *Giampaolo Maino*
- ✓ *Renato Sandonà*
- ✓ *Chiara Terzo*

Il rendiconto finanziario

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria dell'ente. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza che per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene i seguenti dati:

- ✓ La previsione definitiva di competenza
- ✓ I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- ✓ Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- ✓ I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- ✓ I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- ✓ La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui, sia passivi che attivi, da riportare all'esercizio successivo vengono suddivisi nella gestione in c/competenza e nella gestione in c/residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione conseguito nell'anno oggetto di rendicontazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in fase di rendicontazione sono stati oggetto dell'operazione di riaccertamento ordinario da parte dell'ente, consistente nella verifica delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il **risultato di amministrazione** tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il **risultato di gestione** fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti Locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un aspetto di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida e vincolante per tutti gli enti. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente).

Per quanto riguarda le entrate, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000, esse si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie sono poi suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

Relativamente alle tipologie è molto importante sottolineare che questo livello di articolazione costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Le tipologie assumono, quindi, una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. A livello gestionale, poi, troviamo le categorie che articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato, le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DELLA GESTIONE

L'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che "Entro il termine fissato dallo statuto, il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Le linee programmatiche e gli indirizzi generali sono contenute all'interno del programma amministrativo 2019-2024, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 24.09.2019, e trovano attuazione nella programmazione dell'attività amministrativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione. A tal proposito si ricorda che nel mese di maggio 2019 si sono svolte le Elezioni Amministrative per il periodo 2019/2024 che hanno visto la conferma del Sindaco uscente, dr. Giuseppe Panozzo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06/02/2023 è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025, successivamente modificato con delibera di C.C. n° 22 in data 17/07/2023, mentre il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 06/02/2023, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche per il triennio 2023/2025 si evidenzia che le relative informazioni sono state inserite nel DUP secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Gli interventi ivi previsti erano i seguenti:

1. Nuovo progetto di sistemazione e ammodernamento Piazza dei Terzi: spesa prevista € 300.000,00;
2. Acquisto area e realizzazione parcheggio per la scuola materna su area confinante con la scuola stessa: spesa prevista € 150.000,00;
3. Ristrutturazione Casa Rezzara: spesa prevista € 400.000,00

Anche per l'anno 2023, pur non essendovi tenuti, si è scelto di approvare il PEG, con il quale è stata affidata la gestione delle risorse di bilancio ai Responsabili dei Servizi dell'Ente (deliberazione di G.C. n. 15 del 16/02/2023).

Lo svolgimento dell'attività amministrativa e la gestione del bilancio sono state costantemente monitorate nel corso dell'anno, in particolare in sede di verifica degli equilibri di bilancio nel mese di luglio 2023 unitamente all'assestamento generale (deliberazione di C.C. n. 23 del 17/07/2023) ed ora in questa sede alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Precisate le finalità che l'Amministrazione ha inteso perseguire in sede previsionale ed in corso d'esercizio attraverso opportune variazioni di bilancio, specificata l'entità ed i mezzi di reperimento delle risorse da destinare alle spese correnti e di investimento, quello del rendiconto rappresenta il naturale momento nel quale si verifica la capacità economica e finanziaria dell'Ente di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in altrettanti risultati concreti.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è cercato di mantenere il livello dei servizi offerti ed avviati rispettando, per quanto possibile, gli stanziamenti di spesa previsti a bilancio e comunque con l'obiettivo di contenere le spese di gestione e di funzionamento, senza rinunciare però a garantire il livello di efficacia e di efficienza dei servizi medesimi.

In fase di rendicontazione non può non essere evidenziato che anche l'anno 2023 è stato influenzato negativamente dalla guerra in corso in Ucraina ed in Israele-Palestina le quali hanno innescato pesanti criticità a tutti i livelli. Queste difficoltà si sono concretizzate soprattutto nell'aumento generalizzato dei prezzi conseguente all'incremento del costo delle fonti energetiche: situazione che si è inserita in un contesto già difficile, conseguenza della pandemia da Covid_19, e che ha reso particolarmente delicata la gestione corrente dell'ente. Le problematiche causate dall'incremento generalizzato dei prezzi si sommano alle sempre minori disponibilità di risorse dell'ente provenienti da trasferimenti dello Stato.

Nel corso dell'anno gli uffici sono stati quindi particolarmente impegnati nella realizzazione, oltre che degli specifici obiettivi dell'Amministrazione, anche nell'ordinaria attività istituzionale dell'ente, elemento non secondario considerata la continua evoluzione normativa e, appunto, lo stato di crisi generale (sia economica che sociale) che continua a perdurare. L'attività amministrativa ordinaria dell'ente, anche nel corso dell'anno 2023, è stata quindi appesantita da un elevato grado di incertezza per le ragioni appena indicate. Ovvio che, a maggior ragione, anche la gestione dell'attività non ordinaria ha risentito pesantemente della situazione di crisi generale.

Le spese di investimento previste, infine, sono state attivate in concomitanza con l'evoluzione dell'accertamento delle entrate, che nel 2023 è stata particolarmente carente.

INDICATORE DI ATTIVITA' ANNO 2023:

✓	DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE	40
✓	DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE	88
✓	DETERMINAZIONI RESPONSABILI	334

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2023: nel corso dell'esercizio 2023, al fine di adeguare le disponibilità di bilancio alle esigenze contabili concretizzatesi nel corso della gestione, è stato necessario apportare alcune variazioni al bilancio inizialmente approvato riferite sia agli stanziamenti di competenza e che di cassa. Infatti, con il nuovo sistema contabile introdotto a partire dal 1° gennaio 2015, oltre agli stanziamenti di competenza dei capitoli del bilancio, ha assunto rilevanza ed è divenuto vincolante anche lo stanziamento di cassa (solamente per il primo anno del triennio).

Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno 2023 sono state le seguenti:

N°	DATA	OGGETTO	
30	14/12/2023	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 81 DEL 30/11/2023 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 42 COMMA 4 E 175 COMMA 4 DEL D.LSG. 267/2000"	CONSIGLIO COMUNALE
26	12/10/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 - COMMA 2 - DEL D.LGS. 267/2000.	CONSIGLIO COMUNALE
15	17/04/2023	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 19 DEL 02.03.2023 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 42 COMMA 4 E 175 COMMA 4 DEL D.LSG. 267/2000"	CONSIGLIO COMUNALE
81	30/11/2023	VARIAZIONE DI BILANCIO IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEI COMMI 4 E 5 DELL'ARTICOLO 175 DEL D.Lgs. n. 267/2000.	GIUNTA COMUNALE
73	09/11/2023	Variazione di bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater	GIUNTA COMUNALE
19	02/03/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT 42 COMMA 4 E 175 COMMA 4 DEL D. Lgs. n. 267/2000.	GIUNTA COMUNALE
14	16/02/2023	VARIAZIONE TECNICA AGLI STANZIAMENTI DI CASSA	GIUNTA COMUNALE
296	12/12/2023	VARIAZIONE COMPENSATIVA DI PEG AI SENSI DEL TUEL - ARTICOLO 175 - COMMA 5 -QUATER-LETTERA A)	DETERMINAZIONE
221	02/10/2023	Variazione di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.	DETERMINAZIONE

In tali occasioni sono stati analizzati e modificati, in funzione della dinamica degli incassi e dei pagamenti, gli stanziamenti dei capitoli anche in termini di cassa.

Si elencano di seguito le principali variazioni intervenute in corso d'anno, conseguenti alla normale gestione dell'attività amministrativa dell'ente:

- Maggiori accertamenti IMU: + € 10.000,00
 - Maggiori entrate da trasferimenti: + € 5.000,00
 - Maggiori proventi da attività culturali: + € 3.818,00
 - Minore entrata da proventi diversi: - € 5.000,00
 - Maggiore entrata da contabilizzazione compensazione credito IVA: + € 5.000,00
 - Minore entrate da permessi di costruire: - € 55.000,00
 - Maggiori accertamenti tari: +€ 25.000,00
 - Minori entrate per Fondo solidarietà Comunale: -€ 25.561,16
 - Contributo dalla Provincia di Vicenza “Agire per la cittadinanza digitale”: + € 6.710,00
 - Contributo all’editoria: +€ 3.964,15
 - Contributo Stato riorganizzazione archivio: +€ 2.500,00
 - Contributo da Istituto di Credito per attività riorganizzazione archivio: +€ 1.500,00
 - Rimborsi assicurativi: + € 3.124,00
 - Contributo Regione Veneto per realizzazione impianti videosorveglianza: +€ 6.000,00
 - Contributo da privati per realizzazione investimenti: + € 2.000,00
-
- Maggiori spese servizio mensa scolastica: +€ 2.566,47
 - Acquisto libri per biblioteca (utilizzo c.to Stato contributo all’editoria): +€ 3.694,15
 - Maggiori spese per manifestazioni culturali: +€ 1.300,00
 - Maggiore spesa per servizio spazzamento strade e pulizia caditoie: +€ 4.000,00
 - Maggiore accantonamento a fondo di riserva ordinario: +€ 5.101,00
 - Maggiori trasferimenti ad associazioni di volontariato per attività sportive/ricreative: + € 5.750,00
 - Maggiori spese utenze energia elettrica (illuminazione pubblica): +€ 24.000,00
 - Minori spese per servizi legali: - € 5.000,00
 - Minori spese per servizi informatici: - € 10.000,00
 - Maggiore spesa servizio postale: +€ 2.500,00
 - Spese gestione/riorganizzazione archivio comunale: +€ 3.352,75
 - Maggiore spesa trasferimento al Comune di Carrè per spese gestione scuola media: +€ 3.000,00
 - Minore spesa pulizia stabili comunali: -€ 2.000,00
 - Maggiori spese per prestazioni professionali ufficio tecnico – Ilpp: + € 3.980,00
 - Maggiori spese manutenzione stabili comunali: + € 2.674,04
 - Spese incarico microzonazione sismica di II e III livello: + € 12.053,60
 - Trasferimento fondi per il finanziamento dei servizi educativi prima infanzia (da trasferire alla locale scuola materna: +€ 5.600,00
 - Trasferimento ad ambito territoriale sociale ven_04 : +€ 3.713,53
 - Rimborso tributi non dovuti: + € 11.000,00
 - Maggiore spesa acquisto materiali vari gestione patrimonio comunale: + € 3.000,00
 - Maggiore spesa interessi passivi su finanziamenti: + € 5.440,00

- Maggiore spesa interessi passivi su finanziamenti: + € 4.460,00
- Minori trasferimenti al Comune di Thiene per SUAP: - € 1.544,31
- Minori trasferimenti al Comune di Carrè per contributo in conto investimenti: - € 4.231,25
- Spesa realizzazione impianto videosorveglianza isole ecologiche: + e 12.000,00
- Minore spesa acquisto nuovi canestri per campetto polivalente: - € 3.493,72
- Maggiore spesa sostituzione caldaia csc: + € 1.979,37
- Maggiore spesa manutenzione straordinaria stabili comunali: + € 23.796,37

Con riferimento ai bandi PNRR, il Comune di Chiuppano risulta beneficiario dei seguenti contributi specifici per la digitalizzazione:

Codice CUP	Linea finanziamento	Importo contributo	Estremi decreto finanziamento	Contabilizzazione
B71C2200146000 6	1.2 Migrazione Cloud	€ 42.824,00	Decreto finanziamento n. 85 - 1 / 2022 notificato PEC n.9537 del 15-12-2022	➤ € 5.490,00: somma reimputata al 2024 ➤ € 37.334,00: <i>somma vincolata nell'avanzo di amministrazione</i> ➤ € 4.575,00: somma impegnata e pagata nel 2023 Impegno n° 194/2023 (migrazione al cloud)
B51F2200474000 6	1.3.1 Api	€ 10.172,00	Decreto finanziamento n. 152 - 1 / 2022 notificato PEC n.805 del 30-01-2023	➤ € 4.878,78: somma impegnata nel 2023 e confluita a residui ➤ € 718,22: <i>somma vincolata nell'avanzo di amministrazione</i> ➤ € 11.102,00: somma impegnata e pagata nel 2023 Impegno n° 212/2023 (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) Impegno n° 393/2023 (fibra ottica municipio/auditorium)
B71F2200071000 6	1.4.1 Web per il cittadino	€ 79.922,00	Decreto finanziamento n. 32 - 1 / 2022 notificato PEC n.6273 del 20-08-2022	➤ € 6.710,00: somma impegnata e pagata nel 2023 ➤ € 62.110,00: <i>somma vincolata nell'avanzo di amministrazione</i> ➤ € 6.738,00: somma reimputata al 2024 Impegno n° 54/2023 (progetto cittadino informato) Impegno n° 55/2023 (progetto cittadino attivo)
B71F2200022000 6	1.4.3. adozione App IO	€ 8.019,00	Decreto finanziamento n. 24 - 1 / 2022 notificato PEC n.6114 del 16-08-2022	➤ € 1.281,00: <i>somma vincolata nell'avanzo di amministrazione</i> Impegno n° 53/2023 (adozione AppIO)
B71F2200470000 6	1.4.3. adozione piattaforma PagoPA	€ 21.245,00	Decreto finanziamento n. 66 – 2 /2023 notificato PEC n.8293 del 24-10-2023	➤ € 21.245,00: <i>somma vincolata nell'avanzo di amministrazione</i>
B71F2200021000 6	1.4.4 estensione SPID CIE	€ 14.000,00	Decreto finanziamento n. 125 - 3 / 2022 notificato PEC n.4530 del 08-06-2023	➤ € 6.314,00: somma reimputata al 2024 ➤ € 7.686,00: <i>somma vincolata nell'avanzo di amministrazione</i> Impegno n° 198/2023 (Estensione Dell'utilizzo Delle Piattaforme Nazionali Di Identita' Digitale (Spid_Cie) E Dell'anagrafe Nazionale Digitale_Estensione Spid Cie)
		€ 176.182,00		

Relativamente alla voce *“somma vincolata nell’avanzo di amministrazione”* si specifica che la stessa fa riferimento al fatto che la predisposizione del progetto di spesa non era ancora definito al 31/12/2023 per cui la relativa quota di contributo è stata inserita nella quota vincolata dell’avanzo di amministrazione in attesa della definizione del progetto stesso.

Infine si precisa che:

- (a) Nel corso dell’anno 2023 non è stato necessario utilizzare l’anticipazione di cassa messa a disposizione dal tesoriere;
- (b) Non sono stati attivati contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati;
- (c) Non è stata effettuata alcuna assunzione di nuovi mutui né di altre forme particolari di finanziamento; il debito residuo del Comune alla data del 31.12.2023 risulta essere pari ad € 852.958,33. L’importo della quota capitale di debito contratto rimborsata nel corso dell’anno 2023 è stata pari ad € 58.124,95 mentre l’importo pagato nel medesimo periodo a titolo di interessi passivi è stato di € 33.983,88;
- (d) Sono state rilasciate dai responsabili di servizio le attestazioni relative all’insussistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell’esercizio;
- (e) Gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando la relativa documentazione.

Si rileva che dopo la chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti di rilievo determinanti che possano comportare modifiche al risultato di gestione 2023.

Analisi della gestione finanziaria

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa. I dati previsionali sottoindicati sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 06/02/2023.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Il bilancio di previsione pareggiava, in sede di approvazione, in originari € 4.420.821,91 (con riferimento all'anno 2023) mentre in sede di previsione definitiva in € 4.966.528,69 a seguito delle intervenute variazioni di bilancio in corso d'anno.

In sede di chiusura di esercizio l'entrata complessiva è stata definitivamente accertata in € 2.229.217,34 mentre la spesa complessiva è stata definitivamente impegnata per l'importo di € 2.550.988,63 (importo comprensivo di FPV).

La situazione finale del Conto Consuntivo relativamente all'anno 2023, comprensiva della gestione dei residui e del fondo di cassa iniziale, presenta un avanzo di amministrazione pari ad € 542.606,27.

Si riportano di seguito i dati del bilancio 2023:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – STANZIAMENTI INIZIALI	
<i>I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 09 del 06/02/2023</i>	
PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2023	
ENTRATA	
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 1.004.548,94
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 630.940,66
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 184.295,82
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 283.537,00
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 850.000,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 450.000,00
Titolo 8° - //	//
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 1.017.500,00
Totale complessivo entrate	€ 4.420.821,91
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	€ 1.786.659,96
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	€ 1.108.537,00
Titolo 3° - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	€ 58.124,95
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 450.000,00
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 1.017.500,00
Totale complessivo spese	€ 4.420.821,91

ILANCIO DI PREVISIONE 2023 ACCERTAMENTI / IMPEGNI assunti nel corso dell'anno 2023	
ENTRATA	<i>Accertamenti 2023</i>
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 1.045.061,01
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 584.501,86
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 152.429,00
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 206.607,61
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 0,00
Titolo 8° - //	//
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 240.617,86
TOTALE ENTRATE	€ 2.229.217,34
SPESA	<i>Impegni 2023</i>
Titolo 1° - SPESE CORRENTI (importo comprensivo di pfv)	€ 1.686.737,47
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE (importo comprensivo di pfv)	€ 565.508,35
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	€ 58.124,95
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 0,00
Titolo 6° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 240.617,86
TOTALE SPESE	€ 2.550.988,63
Avanzo di amministrazione 2022 applicato al 2023	€ 168.139,99
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	€ 45.307,05
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	€ 387.135,98

L'esercizio 2023 si è concluso con il seguente risultato di amministrazione, comprensivo della gestione di cassa, desunta complessivamente dal Conto del Tesoriere, Banca Intesa Sanpaolo SPA:

Fondo di cassa al 01/01/2023(+)	€ 801.788,11
+ riscossioni effettuate	
in conto residui (+)	€ 318.233,51
in conto competenza (+)	€ 1.563.569,16
	€ 1.881.802,67
- pagamenti effettuati	
in conto residui (-)	€ 288.359,72
in conto competenza (-)	€ 1.916.291,06
	€ 2.204.650,78
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	
Fondo di cassa al 31/12/2023 (+)	€ 478.940,00
+ somme rimaste da riscuotere	
in conto competenza (+)	€ 284.368,00
in conto residui (+)	€ 665.648,18
	€ 950.016,18
- somme rimaste da pagare	
in conto competenza (-)	€ 251.652,34
in conto residui (-)	€ 282.633,14
	€ 534.285,48
- fondi pluriennali vincolati delle spese	
Fondo pluriennale vincolato spese correnti (-)	€ 64.327,65
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale (-)	€ 287.736,78
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	€ 542.606,27
VINCOLI DELL'AVANZO/DISAVANZO AL 31/12/2023:	
Totale parte accantonata	€ 168.859,34
Totale parte vincolata	€ 169.203,80
Totale parte destinata agli investimenti	€ 13.626,24
Totale parte disponibile	€ 190.916,89
TOTALE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 542.606,27

Fondo Pluriennale Vincolato

In base al nuovo principio di contabilità di competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", *“(...) tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)”*

L'imputazione delle entrate e delle spese nell'anno in cui divengono esigibili transitano tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, posta contabile introdotta dalla contabilità finanziaria armonizzata introdotta (D.Lgs. n. 118/2011).

Il Fondo Pluriennale Vincolato, pertanto:

a) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quelli in cui è accertata l'entrata. Tale saldo finanziario garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate ma imputate agli esercizi successivi a quello in corso;
b) è un accantonamento contabile iscritto sia in entrata che in spesa dei nuovi schemi di bilancio, al fine di correlare le entrate di competenza di un esercizio con le relative spese impegnate nel medesimo esercizio, ma imputate agli esercizi successivi, e di consentirne l'immediato utilizzo, senza dover attendere che l'entrata confluisca nel risultato di amministrazione. Di conseguenza:

- *Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata* rappresenta le risorse provenienti dagli esercizi precedenti per dare copertura agli impegni assunti nel corso di tali esercizi ma imputati all'esercizio cui si riferisce il bilancio o agli esercizi successivi. Pertanto l'importo iscritto in entrata contabilmente rappresenta una fonte di finanziamento già realizzata e non ancora di fatto utilizzata;
- *Il fondo pluriennale iscritto in spesa* rappresenta, invece, le spese che sono trasferite agli esercizi successivi, periodo nei quali diverranno esigibili.

Nei documenti contabili il fondo pluriennale vincolato viene riportato cumulativamente nella sezione entrata e nella sezione spesa ed è iscritto come fondo pluriennale vincolato di parte corrente e fondo pluriennale vincolato di parte conto capitale, a seconda della natura delle risorse accertate e delle spese cui sono destinati.

Il fondo consente di rappresentare contabilmente con trasparenza ed attendibilità la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, nonché il procedimento di programmazione e di realizzazione delle spese pubbliche.

Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi, sono state effettuate da parte del Responsabile Finanziario, in collaborazione con i vari Responsabili dei Servizi interessati, le operazioni di riaccertamento ordinario, ossia la verifica delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa registrati nel corso dell'anno 2023, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata sopra descritto.

Sono state conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Sono state conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nell'esercizio 2023, ma non ancora pagate in quanto in attesa di liquidazione finale. Le somme non impegnate in base all'art. 183 del TUEL D.lgs. n.267/2000 sono state eliminate e le eventuali economie sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Per quanto attiene agli impegni di spesa esigibili negli esercizi successivi al 2023, si è quindi provveduto alla loro reimputazione all'anno 2024, con la conseguente costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato in uscita nel bilancio 2023 e la variazione del bilancio di previsione 2024-2026, approvato nel mese di dicembre 2023, al fine di predisporre i necessari stanziamenti in uscita in correlazione con l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata. Questa operazione rappresenta il riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n° 15 in data 22/02/2024.

Si ricorda, per semplicità, che l'FPV in entrata iscritto nel bilancio 2023 è pari a € 432.443,03, di cui € 45.307,05 per la parte corrente ed € 387.135,98 per la parte in conto capitale mentre l'FPV finale, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 15/2024 è pari ad € 352.064,43 di cui € 64.327,65 per la parte corrente ed € 287.736,78 per la parte conto capitale.

Si dettagliano di seguito le risultanze complessive come riportate nella citata delibera di riaccertamento ordinario dei residui n° 15/2023:

- **Residui attivi da riportare al termine dell'anno 2023:** € 950.016,18 di cui € 284.368,00 derivanti dalla gestione dei residui 2022 e precedenti ed € 665.648,18 derivanti dalla gestione di competenza 2023;
- **Residui passivi da riportare al termine dell'anno 2023:** € 534.285,48 di cui € 251.652,34 derivanti dalla gestione dei residui 2022 e precedenti ed € 282.633,14 derivanti dalla gestione di competenza 2023;
- **Residui attivi eliminati per insussistenza:** € 2.442,53;
- **Residui passivi eliminati per insussistenza:** € 50.595,50;
- **Economie da FPV:** € 6.351,74 somma confluita nella parte vincolata destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione;
- **Spese cancellate e reimputate al 2023:** € 88.542,00 di cui € 70.000,00 relativi ai lavori di adeguamento sanitario del CEOD (intervento finanziato dalla Regione Veneto) ed € 18.542,00 per interventi di digitalizzazione finanziati da fondi PNRR;

Nelle tabelle seguenti vengono dettagliate le informazioni relativamente all'andamento degli accertamenti e degli impegni che hanno determinato la gestione dell'anno 2023:

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

	Accertamenti 2023	Riscossioni in c/competenza 2023	Accertamenti mantenuti nel 2023	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.045.061,01	€ 666.492,42	€ 378.568,59	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 584.501,86	€ 481.827,70	€ 102.674,16	€ 5.490,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 152.429,00	€ 142.013,17	€ 10.415,83	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 206.607,61	€ 32.618,01	€ 173.989,60	€ 83.052,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 240.617,86	€ 240.617,86	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 2.229.217,34	€ 1.563.569,16	€ 665.648,18	€ 88.542,00
---------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	--------------------

16

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza 2023	Impegni mantenuti nel 2023	Impegni reimputati (FPV)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.622.409,82	€ 1.406.149,67	€ 216.260,15	€ 69.817,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 277.771,57	€ 225.208,67	€ 52.562,90	€ 370.788,78
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 58.124,95	€ 44.768,19	€ 13.356,76	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 240.617,86	€ 240.164,53	€ 453,33	€ 0,00
TOTALE	€ 2.198.924,20	€ 1.916.291,06	€ 282.633,14	€ 440.606,43

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELL'ENTRATA

	Accertamenti reimputati	di cui 2024	di cui 2025	di cui 2026 e successivi
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.490,00	5.490,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	83.052,00	83.052,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 88.542,00	€ 88.542,00	0,00	0,00

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (F.P.V.)

	Impegni reimputati FPV	di cui 2024	di cui 2025	di cui 2026 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	€ 64.327,65	€ 64.327,65	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 287.736,78	€ 287.736,78	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 352.064,43	€ 352.064,43	€ 0,00	€ 0,00

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (FINANZIATO DA ENTRATA)

	Impegni reimputati ENT	di cui 2024	di cui 2025	di cui 2026 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.490,00	€ 5.490,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 83.052,00	€ 83.052,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 88.542,00	€ 88.542,00	€ 0,00	€ 0,00

DETTAGLIO DELLE REIMPUTAZIONI CHE NON HANNO GENERATO FPV NEL CASO DI CONTESTUALE REIMPUTAZIONE DI ENTRATE E DI SPESE

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.490,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 5.490,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 83.052,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 83.052,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ 0,00		€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE	€ 88.542,00	TOTALE	€ 88.542,00

Composizione del risultato di amministrazione

Per quanto riguarda la costituzione e destinazione dell'avanzo di amministrazione la normativa di riferimento prevede quanto segue: “il risultato di amministrazione è distinto in:

- ✓ fondi liberi
- ✓ fondi vincolati
- ✓ fondi destinati agli investimenti
- ✓ fondi accantonati”.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 del TUEL e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

1. *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
2. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
3. *per il finanziamento di spese di investimento;*
4. *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
5. *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota vincolata del risultato di amministrazione è rappresentata dalle entrate accertate e dal corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- le somme derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- le somme derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle risorse in c/capitale non spese e senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non fosse sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente si trova in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo viene iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188 del TUELL.

Poiché la nuova contabilità armonizzata risulta incentrata sul criterio della competenza finanziaria potenziata, il nuovo criterio di contabilizzazione delle spese consente di assumere atti di impegno solo in presenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata (passiva) e la possibilità di conservare tra i residui passivi le sole

obbligazioni passive divenute esigibili.

19

Tutto questo implica la necessità, anche in forza del postulato della prudenza finanziaria, di accantonare risorse per potenziali obbligazioni giuridiche passive, a mezzo appositi stanziamenti di bilancio sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Tali fondi concorreranno (positivamente) alla determinazione del risultato di amministrazione per il quale ne dovrà essere valutato il vincolo o l'utilizzo.

Inoltre, non potendo le entrate essere più accertate in base al criterio di cassa ma in base al criterio di competenza, sorge l'esigenza di operare gli opportuni accantonamenti a fronte della registrazione di accertamenti di dubbia esigibilità.

Il risultato di amministrazione del Comune di Chiuppano, costituito alla data del 31.12.2023, risulta essere composto come di seguito indicato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023			€ 542.606,27
	Parte accantonata		€ 168.859,34
	Parte vincolata		€ 169.203,80
	Parte destinata agli investimenti		€ 13.626,24
	Parte disponibile		€ 190.916,89

dove:

A) la quota di **AVANZO ACCANTONATA**, quantificata in **€ 168.859,34** è costituita da:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: € 75.690,41
- accantonamento quota indennità fine mandato Sindaco: € 7.468,93
- accantonamento per rinnovi contrattuali: € 25.700,00
- fondo contenzioso: € 60.000,00

L'accantonamento di quota parte dell'avanzo di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità si rende necessario in quanto le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare come prevede il principio applicato 4/2, punto 3.3, ma nello stesso tempo è necessario impedire che l'accertamento di tali entrate consenta l'assunzione di impegni di spesa per i quali, di fatto, non c'è la relativa copertura finanziaria. L'importo accantonato di € 75.690,41 per FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità) è stato calcolato applicando il metodo della media percentuale semplice del rapporto degli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 anni, relativamente alle entrate di dubbio incasso con esclusione dei contributi da altre pubbliche amministrazioni.

In via prudenziale è stato mantenuto il fondo contenzioso dell'importo di € 60.000,00 al fine di far fronte ad eventuali spese legali e soccombenze che dovessero manifestarsi con riferimento ai contenziosi in essere (n° 2).

La voce "altri accantonamenti" comprende l'indennità di fine mandato del Sindaco per l'importo di € 7.468,93: detta voce corrisponde alle mensilità di indennità spettanti al Sindaco che maturano annualmente e che devono essere liquidate a fine mandato. Nello specifico l'importo fa riferimento all'importo maturato fino al 31/12/2023. La quota che annualmente, secondo le vigenti disposizioni, deve essere accantonata è pari ad una mensilità annua.

B) la quota di **AVANZO VINCOLATA** risulta pari ad **€ 169.203,80** ed è costituita da un residuo con vincolo da trasferimenti in quanto rappresenta:

- ➔ la quota non spesa del fondo per funzioni fondamentali 2020-2021 che lo Stato ha erogato a ciascun ente per fronteggiare le maggiori spese/minori entrate

causate dalla pandemia COVID19. L'importo si riferisce a trasferimenti a titolo di agevolazioni TARI non spese (€ 29.540,88);

20

- la quota – pari ad € 9.288,70 - che deve essere girata al Comune di Thiene in quanto referente per l'ATS (Ambito Territoriale Sociale);
- la quota di € 130.374,22 costituita dai fondi PNRR per la digitalizzazione che risultano concessi al nostro ente ma che per i quali è ancora in corso di definizione la progettazione dei relativi interventi.

C) la quota di **AVANZO DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** è pari ad **€ 13.626,24** e rappresenta la quota corrispondente all'eliminazione dei residui passivi dal titolo II della spesa.

D) La parte di **AVANZO** di amministrazione **NON VINCOLATA (libera)** risulta quindi essere pari ad **€ 190.916,89**. Questa quota potrà essere utilizzata dall'Amministrazione secondo le disposizioni dettate dal TUEL – d.lgs. 267/2000.

Le sopra elencate quote che compongono il risultato di amministrazione, derivanti dalla puntuale applicazione di norme di legge erodono, quindi, parte del risultato di amministrazione quantificando l'avanzo disponibile in € 190.916,89.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE 2023	
Gestione di competenza	2023
Totale accertamenti	€ 2.229.217,34
Totale impegni	€ 2.198.924,20
SALDO	€ 30.293,14
Gestione FPV	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	€ 432.443,03
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	€ 352.064,43
SALDO FPV	€ 80.378,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.442,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 50.595,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 53.038,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE competenza	€ 30.293,14
SALDO FPV	€ 80.378,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 53.038,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 168.139,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 210.756,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 542.606,27
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	
Differenza accertamenti / impegni	€ 30.293,14
Incremento FPV	€ 80.378,60
Applicazione Avanzo amministrazione anno precedente	€ 168.139,99
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA 2022	€ 278.811,73

Analizzando le singole gestioni di parte corrente, in conto capitale e dei servizi per conto di terzi, la costituzione dell'avanzo di amministrazione può essere così riassunta:

	Parte corrente	Parziale	Totale
Dalla gestione di competenza 2023			
Totale accertamenti correnti tit.1-2-3 (+)	€ 1.781.991,87		
Quota di avanzo di amministrazione 2022 per spese correnti (+)	€ 36.071,59		
Quota entrate correnti destinata a spese di investimento (-)	€ 0,00		
Quota entrate c/capitale destinata a spese correnti (+)	€ 10.936,01		
FPV Entrata 2023 parte corrente (+)	€ 45.307,05		
<i>Totale risorse correnti</i>	€ 1.874.306,52	+	
<i>Totale impegni spese correnti (di cui € 64.327,65 confluiti FPV spesa 2023) + quota capitale rimborso mutui</i>	€ 1.744.862,42	-	
Avanzo di gestione corrente		€ 129.444,10	
	Parte c/capitale		
Totale accertamenti per investimenti (+)	€ 206.607,61		
Quota avanzo di amministrazione 2022 per spese di investimento (+)	€ 132.068,40		
Quota entrate correnti destinata a spese di investimento (+)	€ 0,00		
Quota entrate c/capitale destinata a spese correnti (-)	€ 10.936,01		
FPV Entrata 2023 conto capitale	€ 387.135,98		
<i>Totale risorse per investimenti</i>	€ 714.875,98	+	
<i>Totale impegni per investimenti (di cui € 287.736,78 confluiti FPV spesa 2023)</i>	€ 565.508,35	-	
Avanzo gestione c/capitale		€ 149.367,63	
Totale avanzo gestione competenza 2023			€ 278.811,73
	Parte corrente	Parziale	Totale
Dalla gestione dei residui 2022 e precedenti			
Maggiori residui attivi (+)	€ 3.094,66		
Minori residui attivi (-)	€ 652,13		
Minori residui passivi (+)	€ 42.007,94		
Avanzo gestione residui correnti		€ 44.450,47	

	Parte c/capitale		23
Maggiori residui attivi (+)	€ 0,00		
Minori residui attivi (-)	€ 0,00		
Minori residui passivi (+)	€ 7.274,50		
Avanzo gestione residui c/capitale		€ 7.274,50	
	Servizi c/terzi		
Maggiori residui attivi	€ 0,00		
Minori residui attivi	€ 0,00		
Minori residui passivi	€ 1.313,06		
Avanzo gestione servizi c/terzi		€ 1.313,06	
Totale avanzo gestione dei residui 2022 e precedenti			€ 53.038,03
Quota avanzo di amministrazione 2022 non utilizzato			€ 210.756,51
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023			€ 542.606,27

Applicazione avanzo di amministrazione 2022 al bilancio di previsione 2023-2025

Nel corso della gestione amministrativa 2023 si è fatto ricorso all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022 per un importo complessivo di € 168.139,99 di cui:

- € 36.071,59 per il finanziamento di spese correnti;
- € 132.068,40 per il finanziamento di spese di investimento.

Di seguito il dettaglio delle spese impegnate nell'anno 2023 e finanziate mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022:

Spese di investimento

CC 23/2023

<i>Realizzazione parcheggio in via Roma (attiguo alla scuola materna)</i>	€	32.980,86
<i>Realizzazione nuova ecostazione: quota finanziamento anno 2023</i>	€	7.587,54

CC 26/2023

<i>Telecamere isole ecologiche</i>	€	6.000,00
<i>Caldaia immobile via Rossi</i>	€	15.000,00
<i>Manutenzione straordinaria Piazza dei Terzi</i>	€	40.000,00
<i>Integrazione spesa intervento installazione impianto videosorveglianza CSC per opere edili stradali (costi aggiuntivi resisi necessari in corso d'opera)</i>	€	3.000,00
<i>Interventi di completamento impianto illuminazione pubblica via Piovene, laterale di via Dante e installazione lampeggianti punti critici viabilità</i>	€	7.500,00
<i>Minori entrate da oneri di urbanizzazione</i>	€	20.000,00

TOTALE UTILIZZO PER SPESE IN C/INVESTIMENTI

€ 132.068,40

Spese correnti

CC 26/2023

Energia elettrica per illuminazione pubblica	€	11.381,59
Interessi passivi mutui patrimonio	€	530,00
Servizio pulizia caditoie	€	4.000,00
Manutenzione straordinaria campo da calcio	€	5.000,00
Interessi passivi mutui strade	€	1.660,00
Spese riordino archivio	€	9.500,00
Manutenzione Straordinaria Impianti Termici Edifici Comunali	€	4.000,00

TOTALE UTILIZZO PER SPESE CORRENTI	€ 36.071,59
---	--------------------

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO NEL CORSO DELL'ANNO 2023	€ 168.139,99
--	---------------------

Analisi della gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” il riferimento è alla parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all’esercizio in corso, senza considerare quindi quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse, e quindi con l’esclusione della gestione dei residui.

La gestione di competenza evidenzia il “risultato della gestione di competenza” come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell’esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell’Ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento sia di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l’intero anno.

L’art. 193 del D.Lgs 267/2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell’esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell’Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

Dopo avere analizzato le varie componenti che hanno determinato l’avanzo di amministrazione, con i prospetti che seguono si vuole evidenziare, sinteticamente, i dati contabili della gestione finanziaria, analizzando i principali scostamenti registrati rispetto alle previsioni.

ENTRATE

TITOLO	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	DA ACCERTARE	SCOSTAMENTO
TITOLO I – Entrate tributarie	€ 1.004.548,43	€ 1.039.548,43	€ 1.045.061,01	€ 5.512,58	0,53%
TITOLO II – Trasferimenti correnti	€ 630.940,66	€ 622.711,96	€ 584.501,86	-€ 38.210,10	-6,14%
TITOLO III – Entrate extra tributarie	€ 184.295,82	€ 195.669,14	€ 152.429,00	-€ 43.240,14	-22,09%
TITOLO IV – Entrate in c/capitale	€ 283.537,00	€ 223.485,00	€ 206.607,61	-€ 16.877,30	-7,55%
TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO VI – Accensione prestiti	€ 850.000,00	€ 817.019,14	€ 0,00	-€ 817.019,14	-100,00%
TITOLO VII – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	-€ 450.000,00	-100,00%
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.017.500,00	€ 1.017.512,00	€ 240.617,86	-€ 776.894,14	-76,00%
TOTALE ENTRATE	€ 4.420.821,91	€ 4.365.945,67	€ 2.229.217,34		

Relativamente alle singole voci di entrata si elencano, di seguito, alcune considerazioni nell'ottica di porre evidenza e giustificazione dei principali scostamenti che si sono verificati, nel corso dell'anno 2023 tra il dato di previsione, assestato al 31.12.2023, e quello relativo agli accertamenti effettivamente registrati nella contabilità dell'Ente.

ENTRATA TITOLO I : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e retributiva

L'andamento delle entrate tributarie nel 2023 è stato il seguente:

DESCRIZIONE ENTRATE TITOLO I	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTAMENTI 2023	% ACCERTATO
IMU DERIVANTE DA ACCERTAMENTI A SEGUITO DI VERIFICHE E CONTROLLI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00%
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	€ 385.000,00	€ 385.000,00	100,00%
CANONE UNICO PATRIMONIALE	€ 12.010,00	€ 12.010,00	100,00%
TASI - SERVIZI INDIVISIBILI	€ 88,00	€ 88,00	100,00%
ACCERTAMENTI TARI ANNUALITA' PREGRESSE	€ 40.000,00	€ 47.422,83	1,19%
TARI - TASSA RIFIUTI	€ 245.638,00	€ 243.739,75	99,00%
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER SERVIZI SOCIALI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	100,00%
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€ 315.000,00	€ 315.000,00	100,00%
CANONE ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 3.800,43	€ 3.800,43	100,00%
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.039.536,43	€ 1.045.061,01	

Le voci principali contenute in questa sezione di bilancio sono le seguenti:

IMU: la disciplina per l'applicazione dell'IMU trova il suo fondamento nell'art. 13 del D.L. 201/2011. Il gettito dell'IMU relativo ai fabbricati del gruppo D (fabbricati produttivi industriali ed artigianali) è di competenza dello Stato per una quota pari allo 0,76% mentre eventuali incrementi di aliquota rimangono in capo al Comune. L'IMU non viene applicata sulle abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 .

Si ricorda che una quota dell'IMU di competenza comunale sulle restanti tipologie di immobili deve esser riversata allo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale nazionale a favore di tutti i comuni. Il recupero di detta somma viene effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sui versamenti IMU di spettanza del Comune. Nell'anno 2023 è stata confermata la quota posta a carico del Comune di Chiuppano nell'importo di € 98.458,00, somma totalmente recuperata dall'Agenzia delle Entrate con l'incasso delle rate in acconto e saldo (giugno e dicembre).

A fronte dell'importo relativo all'IMU previsto nel bilancio di previsione per una somma pari ad € 385.000,00, l'importo effettivamente incassato alla data del 23/02/2024 è stato di € 347.052,77.

IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA/CONTROLLO ANNI PRECEDENTI: nell'anno 2023 è continuata l'attività accertativa IMU. Tutte le annualità in accertamento sono state notificate entro il 31/12/2023.

TARI (tassa sui rifiuti): il gettito della tassa comunale sui rifiuti, previsto complessivamente in € 245.638,00 è stata accertato per l'importo di € 243.739,75 a seguito della definizione del PEF 2023. La riscossione della TARI è stata effettuata in due rate (16 giugno 2023 e 18 dicembre 2023 – essendo il 16 giorno prefestivo) tramite l'invio di avvisi di pagamento e modelli F24 precompilati al domicilio dei contribuenti da parte dell'ufficio tributi. Le tariffe della TARI sono state determinate con delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 17/04/2023 secondo le nuove disposizioni dettate da ARERA con le proprie deliberazioni. Alla data del 23/02/2024 risulta incassata la somma di € 207.155,42. Nell'anno 2023 ha preso avvio il graduale passaggio della gestione dello sportello TARI alla società AVA srl. Attualmente, quindi, lo stesso è gestito sia a livello locale con l'apertura usuale dello sportello presso l'ufficio tributi del comune sia on-line con accesso dal sito di Alto Vicentino Ambiente srl. E' il portale che consente di svolgere le stesse operazioni T.A.R.I. disponibili allo sportello fisico, con il vantaggio di potervi interagire a distanza. L'utente domestico accede all'area personale con Spid. L'utente non domestico accede con le credenziali fornite dal Numero Verde (Codice Fiscale e password). Dal mese di ottobre 2024 è previsto il passaggio della gestione integrale della TARI ad AVA per cui, dopo una prima fase di avvio, si prevede che il progetto sarà completamente operativo dal 1° gennaio 2025.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (compreso 5 x 1000 x servizi sociali): l'addizionale comunale irpef sconta l'aliquota del 0,8%. A titolo di Addizionale Comunale IRPEF è stato accertato a bilancio un importo di € 315.000,00 – somma quantificata sulla base della media delle stime rilevate dal sito del Ministero delle Finanze elaborato dalle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti.

Per conoscere il gettito effettivo di competenza dell'anno 2023 bisognerà attendere la fine dell'anno 2024 a seguito del versamento delle rate mensili a saldo.

Relativamente all'**ADDIZIONALE IRPEF per servizi sociali** (5 per mille) si evidenzia che nell'anno 2023 è stata incassata la quota del cinque per mille IRPEF 2021 per l'importo di € 6.393,57 il quale è stato destinato alle finalità sociali svolte dall'ente.

ENTRATA TITOLO II : Trasferimenti correnti

L'andamento dei trasferimenti correnti nel 2023 è stato il seguente:

DESCRIZIONE ENTRATE TITOLO II	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTAMENTI 2023	% ACCERTATO
TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA IN MATERIA DI CULTURA: contributo erogato dalla Provincia di Vicenza a seguito della realizzazione di iniziative culturali.	€ 300,00	€ 500,00	1,66%
TRASFERIMENTI ORDINARI CORRENTI: contabilizza parte dei trasferimenti elencati nella tabella successiva (trasferimenti statali). (*)	€ 18.000,00	€ 18.656,59	1,04%
TRASFERIMENTI `PIANO NAZIONALE PLURIENNALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE 0/6 ANNI`: contributo per il funzionamento della scuola materna che viene quindi trasferito alla locale scuola materna parrocchiale.	€ 13.600,00	€ 12.880,71	94,00%
TRASFERIMENTO DA REGIONE PER IMPEGNATIVA CURA DOMICILIARE: trasferimenti spettanti ai cittadini richiedenti che sono risultati idonei (a seguito istruttoria servizi sociali) e ai quali questi fondi vengono prontamente girati dopo essere stati incassati.	€ 19.000,00	€ 11.640,00	61,00%
C.TO REGIONALE PER ACQUISTO TESTI SCOLASTICI: fondi spettanti alle famiglie richiedenti a seguito istruttoria ufficio cultura.	€ 2.500,00	€ 2.500,00	100,00%

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE IN MATERIA CULTURA contributo a seguito della realizzazione di iniziative culturali.	€ 2.500,00	€ 0,00	0,00%
ADI - CONTRIBUTO FINANZIAMENTO PIANI LOCALI PER LA DOMICILIARITA' : trasferimenti spettanti ai cittadini richiedenti che sono risultati idonei (a seguito istruttoria servizi sociali) e ai quali questi fondi vengono prontamente girati dopo essere stati incassati	€ 13.000,00	€ 8.202,82	63,00%
RIMBORSO DA ALTRI ENTI PER RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO : rimborso quota parte spesa personale a seguito istituto comando	€ 4.587,43	€ 4.587,43	100,00%
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE : si veda la specifica inserita dopo la tabella (**)	€ 384.438,84	€ 384.404,17	99,99%
CONTRIBUTO PROVINCIA DI VICENZA "FONDO PER LA CITTADINANZA DIGITALE" contributo a sostegno del pagamento dei canoni di affitto ai richiedenti ritenuti idonei a seguito istruttoria dell'ufficio servizi sociali.	€ 6.710,00	€ 6.710,00	100,00%
FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' : fondo trasferito per integrazione servizi di trasporto scolastico a favore di alunni disabili	€ 815,68	€ 448,72	0,55%
PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.2_MIGRAZIONE AL CLOUD_B71C22001460006 : assegnazione c.to PNRR digitalizzazione	€ 37.334,00	€ 37.334,00	100,00%
RIMBORSO SPESE UIA DA COMUNE DI CARRE' - UFFICIO INFORMATICO ASSOCIATO : contributo da parte del Comune di Carrè a rimborso delle spese per servizi informatici anticipate dal Comune di Chiuppano come da apposita convenzione in essere.	€ 39.050,00	€ 30.987,66	79,35%
RIMBORSO SPESE UIA DA COMUNE DI CARRE' - UFFICIO INFORMATICO ASSOCIATO – UTILIZZO FOTOCOPIATRICI : contributo da parte del Comune di Carrè a rimborso delle spese per noleggio fotocopiatrici anticipate dal Comune di Chiuppano come da apposita convenzione in essere.	€ 3.000,00	€ 2.150,26	71,66%
CONTRIBUTO REGIONE VENETO- AMBITO THIENE PER REDDITO INCLUSIONE ATTIVA (RIA), SOTEGNO ALL'ABITARE (Soa), POVERTA' EDUCATIVA (PE), E FONDO NUOVE VULNERABILITA' - RIA VIII - DGR VENETO 1240/202 : contributo regionale di competenza degli idonei e quindi soggetto a trasferimento.	€ 3.126,26	€ 3.126,26	100,00%
CONTRIBUTO REGIONE VENETO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE : somme trasferite dalla regione e di competenza dei soggetti istanti ritenuti idonei a seguito istruttoria ufficio	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TRASFERIMENTI DAL COMUNE DI THENE PER PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' PER INSERIMENTO LAVORATIVO - BANDO REGIONE VENETO : trasferimenti della Regione Veneto per il finanziamento dei bandi attivati anni precedenti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 100,00
CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI - SOSTEGNO ALL'EDITORIA LIBRARIA : contributo statale finalizzato all'incremento del patrimonio librario delle biblioteche comunali	€ 8.464,15	€ 8.464,15	€ 100,00
PROTEZIONE CIVILE: RIMBORSO QUOTA PARTE COMUNE DI CARRE' SPESE CORRENTI : rimborso da parte del comune di Carrè per spese sostenute nell'ambito del servizio di Protezione Civile (come da convenzione in essere).	€ 2.140,50	€ 2.140,50	100,00%

CANONI UTILIZZO SERVIZIO UTAP - UNITA' TERRITORIALE ASSISTENZA PRIMARIA: rimborso spese una tantum da parte dell'ULSS 7 per funzionamento UTAP come da convenzione	€ 12.000,00	€ 12.000,00	100,00%
TRASFERIMENTI ARTICOLO 105 D.L. 34/2000 - FINANZIAMENTO INIZIATIVE AGGREGAZIONE BAMBINI E RAGAZZI: trasferimento per realizzazione centri estivi	€ 2.388,57	€ 2.377,05	100,00%
CONTRIBUTO STATO PER FINANZIAMENTO INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI: si veda la nota inserita sotto la tabella (***)	€ 7.665,00	€ 2.365,85	31,00%
CONTRIBUTO STATO UTENZE ENERGIA E GAS (L. 27 aprile 2022 n° 34_ misure urgenti contenimento costi energia elettrica e gas naturale....): si veda la nota inserita sotto la tabella.	€ 13.291,53	€ 13.291,53	100,00%
CONTRIBUTO PROGETTO QUALITA' DELL'ARIA	€ 1.300,00	€ 0,00	0,00%
CONTRIBUTO STATO SISTEMAZIONE ARCHIVIO COMUNALE: contributo Stato a seguito riorganizzazione archivio comunale	€ 2.500,00	€ 0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI : rimborso spesa anticipate per realizzazione servizi in convenzione – Centri estivi	€ 9.500,00	€ 8.234,16	87,67%
CONTRIBUTI DA ISTITUTI BANCARI PROGETTO RECUPERO E VALORIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE: contributo da istituto bancario a seguito richiesta contributo per riorganizzazione archivio comunale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	100,00%
Titolo:2. Trasferimenti correnti	€ 622.711,96	€ 584.501,86	

(*)**TRASFERIMENTI STATALI:** nel corso dell'anno 2023 sono stati incassati ed accertati contributi statali come indicato nel prospetto sotto riportato dove sono inseriti anche i trasferimenti stanziati dallo stato per fronteggiare il problema del "caro energia".

Di seguito il dettaglio:

Fondo Per Garantire La Continuita Dei Servizi Spettanza 2022 -Dm 29.12.22	€ 5.454,80
Anticipo risorse art 3 c 1 e 2 dl 78 del 2015	€ 73.528,48
Minori introiti addizionale Irpef anno 2022	€ 7.814,23
Minori introiti addizionale Irpef da cedolare secca su affitti art 3 dlgs 23 del 2011 anno 2022	€ 3.286,18
Contributo Art 3 DI 102 2013	€ 2.863,04
Contributo Art 1 Co 711 L 147 2013	€ 1.342,30
Ristoro Imu agricola articolo 3 comma 5 Dpcm 10 Marzo 2017	€ 565,58
Fondo di Solidarieta'	€ 384.404,17
Fondo per gli Enti Locali per Garantire la continuit� dei Servizi	€ 13.291,53
Cinque per mille	€ 6.393,57

Tra i trasferimenti/ristori di cui alla tabella precedente viene evidenziato il “Fondo per gli enti locali per garantire la continuità’ dei servizi” che è rappresentato dall’ultima quota di contributo per aiutare gli enti locali a seguito dell’incremento del prezzo dell’energia elettrica e del gas che ha provocato la nota impennata dei prezzi a tutti i livelli. In pratica anche questo fondo (come quello precedentemente attribuito con la pandemia) è stato finalizzato a garantire, agli enti locali in difficoltà per le conseguenti maggiori spese, l’espletamento delle funzioni fondamentali.

()FONDO SOLIDARIETA’ COMUNALE:** Il fondo di solidarietà comunale, istituito a decorrere dall’anno 2013 dalla Legge di stabilità 2013 in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato da una quota di IMU di spettanza dei Comuni.

L’importo assegnato al nostro Ente per l’anno 2023 - come rilevato dal sito ministeriale - è stato pari ad € € 384.817,16 (a fronte di una previsione stimata di € 384.438,84) e risulta incassato per € 384.404,17.

Fondo di solidarietà sociale:

Il comma 792 della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), a decorrere dall’anno 2021 ha stanziato risorse aggiuntive sul Fondo di solidarietà comunale da destinare allo sviluppo e ampliamento dei servizi sociali. Con il DPCM del 01.07.2021 sono stati fissati gli obiettivi di servizio, le modalità di monitoraggio e l’utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e sviluppo dei servizi sociali. La nota tecnica del DPCM prevede che i comuni sono tenuti a destinare, dal 2021, una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asilo nido, almeno pari al fabbisogno standard monetario individuato nell’allegato al DPCM, nel limite delle risorse aggiuntive assegnate, pena l’obbligo di restituzione tramite recupero nell’anno successivo. Il nostro Comune ha beneficiato di un incremento di risorse assegnate di € 9.288,70. La relativa scheda di monitoraggio e rendicontazione è allegata al presente rendiconto di gestione alla quale si rinvia per il dettaglio. In questa sede si ritiene opportuno evidenziare che, a seguito della predisposizione di detta relazione, la spesa dell’ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale così come il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

(*)FONDO PER L’INCREMENTO DELL’INDENNITÀ DEI SINDACI** Si specifica che questo trasferimento spetta ai sensi della legge di bilancio 2022 la quale prevede, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei sindaci dei comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei sindaci dei comuni delle regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili).

ENTRATA TITOLO III: Entrate extratributarie

L'andamento delle entrate extratributarie nel 2023 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo III	Stanziamiento assestato 2023	Accertamenti 2023	% accertato
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 2.000,00	€ 764,70	38,23%
DIRITTI DI NOTIFICA	€ 300,00	€ 136,08	45,36%
DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	€ 2.500,00	€ 1.981,76	79,27%
SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA	€ 29.100,00	€ 13.534,26	46,51%
VIOLAZIONE DI NORME E REGOLAMENTI	€ 5.800,00	€ 2.764,00	47,65%
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	€ 7.982,00	€ 7.700,00	96,48%
PROVENTI DA ATTIVITA' CULTURALI	€ 11.818,00	€ 11.818,00	100,00%
SERVIZI SOCIALI DIVERSI - COMPARTECIPAZIONE UTENTI	€ 1.000,00	€ 0,00	0,00%
DIVIDENDI DI SOCIETA'	€ 24.000,00	€ 23.589,00	98,28%
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	100,00%
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	€ 22.649,32	€ 22.649,32	100,00%
INTERESSI ATTIVI SU GIACENZE DI CASSA	€ 100,00	€ 0,23	0,00%
ENTRATE DA UTILIZZO STABILI COMUNALI (CASA COLERE/CENTRO SERVIZI COMUNALE/MUSEO NATURALISTICO) A TITLO DI RIMBORSO SPESE UTENZE	€ 10.000,00	€ 10.902,00	109,02%
PROVENTI DIVERSI	€ 8.000,00	€ 2.403,58	30,04%
PROVENTI UTILIZZO TERRENI APP. ALL'ENTE	€ 20.000,00	€ 21.652,02	108,26%
DIRITTI DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	€ 16.000,00	€ 10.000,00	62,50%
RIMBORSI SPESE ELETTORALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
ENTRATE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	€ 4.500,00	€ 0,00	0,00%
SOVRACANONI RIVIERASCHI	€ 8.795,82	€ 8.795,82	100,00%
RIMBORSI DIVERSI – CREDITO IVA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00%
FONDO INCENTIVANTE LEGGE MERLONI	€ 5.000,00	€ 738,23	15,66%
RIMBORSI ASSICURATIVI	€ 3.124,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO:3. Entrate extratributarie	€ 195.669,14	€ 152.429,00	

ENTRATA TITOLO IV: Entrate in conto capitale

L'andamento delle entrate in c/capitale nel 2023 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo IV	Stanziamiento assestato 2023	Accertamenti 2023	% accertato
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE	€ 30.000,00	€ 10.936,01	36,45%
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI:			
contributo volontario da parte di un privato cittadino a finanziamento lavori miglorie UTAP	€ 2.000,00	€ 2.000,00	100,00%
CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI			
concessione di loculi e cellette ossario	€ 12.000,00	€ 6.510,00	54,25%
CONTRIBUTO STATO INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE_art. 1_comma 407_legge 30 dicembre2021 m° 234:			
trattasi di contributo statale per finanziamento interventi di arredo urbano	€ 5.000,00	€ 4.855,60	97,11%
PNRR M2C4_INVESTIMENTO 2.2_Linea di finanziamento: ARTICOLO 1, COMMA 26 E SEGUENTI_L. 27/12/2019_ANNUALITA' 2023_INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE :			
contributo statale finanziamento interventi su viabilità o efficientamento energetico. La somma è stata impegnata per l'installazione di un impianto fotovoltaico presso il Centro Servizi Comunale. Questo contributo viene gestito con le stesse regole dei fondi PNRR in quanto in esso confluito (progetto non nativo PNRR)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	100,00%
PNRR M1C1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ, MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)" AVVISO MITD DEL 20 OTTOBRE 2022 - COMUNI_B51F22004740006	€ 10.172,00	€ 10.172,00	100,00%
PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.1_CITIZEN EXPERIENCE-MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'USABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI_web per il cittadino_CUP B71C22001460006:			
Questo finanziamento previsto nell'ambito delle iniziative PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE non è stato accertato in quanto il decreto di finanziamento non è arrivato entro il 31 dicembre 2022. Il medesimo importo è stato quindi inserito nel bilancio di previsione 2023 per la sua gestione in corso d'anno.	€ 79.922,00	€ 79.922,00	100,00%
PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.3_SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE_PIAFFOME ED APPLICATIVI_adozione App IO_CUP B71F22000220006			
Questo finanziamento previsto nell'ambito delle iniziative PNRR digitali non è stato accertato in quanto il decreto di finanziamento non è arrivato entro il 31 dicembre 2022. Il medesimo importo è stato quindi inserito nel bilancio di previsione 2023 per la sua gestione in corso d'anno.	€ 1.281,00	€ 1.281,00	100,00%
PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.4_ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE (SPID_CIE) E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE_estensione SPID CIE_CUP B71F22000210006			
Questo finanziamento previsto nell'ambito delle iniziative PNRR digitali non è stato accertato in quanto il decreto di finanziamento non è arrivato entro il 31 dicembre 2022. Il medesimo importo è stato quindi inserito nel bilancio di previsione 2023 per la sua gestione in corso d'anno.	€ 7.686,00	€ 7.686,00	€ 100,00
PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.1_CITIZEN EXPERIENCE-MIGLIORAMENTO DELLA	€ 19.424,00	€ 21.245,00	€ 109,37

QUALITA' E DELL'USABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI_web per il cittadino_CUP B71C22001460006			
CONTRIBUTO IN CONTO INVESTIMENTI DA ALTRI ENTI PER REALIZZAZIONE UTAP	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 10,00
Titolo:4. Entrate in conto capitale	€ 223.485,00	€ 200.607,61	

Con particolare riferimento ai contributi per permessi di costruire, gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito l'evoluzione riportata nella tabella sottostante dalla quale si può evincere come nell'anno 2023 detta entrata sia risultata particolarmente esigua:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
ACCERTAMENTO	€ 53.230,65	€ 97.417,57	€ 10.936,01
RISCOSSIONE	€ 53.230,65	€ 104.239,42	€ 10.936,01

La destinazione percentuale di detto contributo al finanziamento della spesa corrente del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati al finanziamento della spesa corrente			
<i>Anno</i>	<i>Importo contributo</i>	<i>% destinata a spesa corrente</i>	
2021	€ 53.230,65	€ 0,00	
2022	€ 97.417,57	€ 0,00	
2023	€ 10.936,01	100,00%	

ENTRATA TITOLO V : Entrate da riduzione di attività finanziarie

L'andamento delle entrate da riduzione da attività finanziarie nel 2023 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo V	Stanziamiento assestato	Accertamenti 2023	% accertato
ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

Nessuna movimentazione registrata.

ENTRATA TITOLO VI : Accensione prestiti

L'andamento delle entrate da accensione di prestiti nel 2023 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo VI	Stanziamiento assestato	Accertamenti 2023	% accertato
ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo:6. Entrate da accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

Nessuna movimentazione registrata in quanto non è stato assunto alcun nuovo mutuo.

ENTRATA TITOLO VII : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'andamento delle entrate da anticipazioni di cassa nel 2023 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo V	Stanziamiento assestato	Accertamenti 2021	% accertato
ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

Nessuna movimentazione registrata in quanto non è stata utilizzata alcuna anticipazione.

ENTRATA TITOLO IX: Entrate per conto terzi e partite di giro

Nessun rilievo in quanto si tratta di una sezione contabile i cui importi non incidono negli equilibri di bilancio. Si evidenzia che gli accertamenti assunti trovano i loro corrispondenti impegni di spesa.

SEZIONE SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Relativamente alle spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati.

Riguardo alle spese in c/capitale la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia. La mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia è necessario considerare anche altri elementi, primo tra tutti l'effettiva disponibilità delle risorse da impiegare.

L'andamento generale della spesa nel corso dell'anno 2023 è stata la seguente:

SPESE 2023					
CONFRONTO IMPEGNI CON PREVISIONE DEFINITIVA					
SPESE	Previsioni assestate	Impegni 2023	FPV	Differenza tra previsioni iniziali, impegni e FPV	Scostamento in percentuale
TITOLO I – Spese correnti	€ 1.906.183,22	€ 1.622.409,82	€ 64.327,65	€ 219.445,75	12,51%
TITOLO II – Spese in conto capitale	€ 1.534.708,52	€ 277.771,57	€ 287.736,78	€ 969.200,17	63,15%
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	€ 58.124,95	€ 58.124,95	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	100,00%
TITOLO VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.017.512,00	€ 240.617,86	€ 0,00	€ 776.894,14	76,35%

USCITA TITOLO I : Spese correnti

Relativamente alle spese correnti (titolo I) si evidenzia che la differenza tra la previsione assestata, pari ad € 1.906.183,22, e l'importo impegnato di € 1.622.409,82, ammonta ad € 283.773,40 - importo da cui deve essere detratto il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente pari ad € 64.327,65 in quanto rappresenta somme impegnate nel 2023 ma reimputate al successivo esercizio finanziario 2024 in applicazione del principio di competenza potenziata.

L'effettivo risparmio di spesa è stato quindi pari ad € 219.445,75 (€ 283.773,40 - € 64.327,65).

Detta contabilizzazione avviene attraverso il riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi annualmente ai sensi del d. lgs 118/2011: l'adempimento risulta dalla delibera di Giunta Comunale n° 15 del 22/02/2024.

All'interno di tale cifra trovano allocazione, oltre ai fondi destinati ad alimentare l'avanzo di amministrazione (Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato e non impegnato, il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, le economie dei fondi di riserva), tutte le minori spese effettuate nel corso dell'anno 2023 nell'ambito della gestione corrente. Si tratta di tanti piccoli importi di economie accertate per le quali non si ravvisa l'opportunità di puntuali specifiche.

Si riporta, di seguito, la classificazione della spesa corrente per MISSIONI e per MACROAGGREGATI impegnata nel corso dell'anno 2023:

RIEPILOGO DELLA SPESA CORRENTE SUDDIVISA PER MISSIONE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	126.502,99	PR	78.485,93	R	-11.648,09	EP	36.368,97
		CP	804.979,49	PC	575.935,35	I	639.450,84	ECP	105.898,00
		CS	871.851,83	TP	654.421,28	FPV	59.630,65	TR	99.884,46
MISSIONE 2	Giustizia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	4.138,08	PR	4.138,08	R	0,00	EP	0,00
		CP	29.100,00	PC	24.412,94	I	29.100,00	ECP	0,00
		CS	33.238,08	TP	28.551,02	FPV	0,00	TR	4.687,06

MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	29.319,86	PR	13.823,38	R	-1.671,83		EP	13.824,65
		CP	234.786,47	PC	207.686,79	I	221.982,54	ECP	12.803,93	14.295,75
		CS	264.106,33	TP	221.510,17	FPV	0,00		TR	28.120,40
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	21.326,92	PR	12.449,13	R	-5.127,79		EP	3.750,00
		CP	86.431,35	PC	64.105,93	I	82.630,96	ECP	3.800,39	18.525,03
		CS	107.758,27	TP	76.555,06	FPV	0,00		TR	22.275,03
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	8.303,00	PR	8.128,00	R	-87,50		EP	87,50
		CP	29.250,00	PC	15.932,01	I	21.194,51	ECP	3.358,49	5.262,50
		CS	32.856,00	TP	24.060,01	FPV	4.697,00		TR	5.350,00
MISSIONE 7	Turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	69.034,15	PR	24.684,17	R	-21.060,06		EP	23.289,92
		CP	180.344,58	PC	128.731,06	I	168.329,88	ECP	12.014,70	39.598,82
		CS	249.378,73	TP	153.415,23	FPV	0,00		TR	62.888,74
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	66.346,77	PR	65.304,71	R	-1.042,06		EP	0,00
		CP	304.223,46	PC	247.599,34	I	297.341,12	ECP	6.882,34	49.741,78
		CS	370.570,23	TP	312.904,05	FPV	0,00		TR	49.741,78
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	2.500,00	PC	2.500,00	I	2.500,00	ECP	0,00	0,00
		CS	2.500,00	TP	2.500,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	28.756,98	PR	28.299,20	R	-457,78		EP	0,00
		CP	167.016,49	PC	136.342,41	I	153.210,70	ECP	13.805,79	16.868,29
		CS	195.773,47	TP	164.641,61	FPV	0,00		TR	16.868,29
MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	3.157,61	PR	1.799,53	R	-912,83		EP	445,25
		CP	5.850,00	PC	2.903,84	I	5.449,27	ECP	400,73	2.545,43
		CS	9.007,61	TP	4.703,37	FPV	0,00		TR	2.990,68
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.220,00	PC	0,00	I	1.220,00	ECP	0,00	1.220,00
		CS	1.220,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	1.220,00

MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	60.481,38	PC	0,00	I	0,00	ECP	60.481,38	0,00	
		CS	13.090,04	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TOTALE DELLE MISSIONI		RS	356.886,36	PR	237.112,13	R	-42.007,94		EP	77.766,29	
		CP	1.906.183,22	PC	1.406.149,67	I	1.622.409,82	ECP	219.445,75	EC	216.260,15
		CS	2.151.350,59	TP	1.643.261,80	FPV	64.327,65		TR	294.026,44	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	356.886,36	PR	237.112,13	R	-42.007,94		EP	77.766,29	
		CP	1.906.183,22	PC	1.406.149,67	I	1.622.409,82	ECP	219.445,75	EC	216.260,15
		CS	2.151.350,59	TP	1.643.261,80	FPV	64.327,65		TR	294.026,44	

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Atre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1	Organi istituzionali	0,00	2.294,15	21.768,33	228,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.290,84
2	Segreteria generale	52.481,22	7.074,65	128.892,36	9.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.375,44	210.223,67
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	81.137,30	5.495,98	33.056,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.690,06
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	33.225,41	2.155,32	0,00	385,04	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	49.765,77
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	29.635,73	0,00	0,00	0,00	17.063,30	0,00	0,00	0,00	46.699,03
6	Ufficio tecnico	94.166,14	7.956,08	34.117,15	5.959,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.198,66
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	35.673,45	2.356,91	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.105,36
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
11	Altri servizi generali	2.331,05	146,40	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.477,45
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	299.014,57	27.479,49	253.545,35	15.972,69	0,00	0,00	17.063,30	0,00	14.000,00	12.375,44	639.450,84
2	MISSIONE 2 - Giustizia											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	29.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.100,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	29.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.100,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	54.880,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.880,71
2	Altri ordini di istruzione	45.159,41	3.288,76	64.757,45	53.896,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.101,83
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	45.159,41	3.288,76	64.757,45	108.776,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.982,54
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività											

1	culturali Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.285,74	1.826,28	41.600,07	17.918,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.630,96
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21.285,74	1.826,28	41.600,07	17.918,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.630,96
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	2.738,51	18.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.194,51
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	2.738,51	18.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.194,51
7	MISSIONE 7 - Turismo										
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	142.409,30	9.000,00	0,00	0,00	16.920,58	0,00	0,00	168.329,88
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	142.409,30	9.000,00	0,00	0,00	16.920,58	0,00	0,00	168.329,88
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	58.065,61	95,40	2.699,16	34.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.296,17
3	Rifiuti	0,00	0,00	199.894,95	1.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.044,95
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.065,61	95,40	202.594,11	35.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	936,00	297.341,12
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile										
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali,										

[illegible]

1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	435.039,30	33.205,93	743.798,31	349.070,96	0,00	0,00	33.983,88	0,00	14.000,00	13.311,44	1.622.409,82

Relativamente alla spesa corrente si ritiene di evidenziare, di seguito, le risultanze della gestione della spesa relativa all'utenza dedicata all'illuminazione pubblica e del pagamento degli interessi passivi sui finanziamenti in considerazione del fatto che anche l'anno 2023 è stato caratterizzato da un importante, quanto anomalo, incremento dei relativi valori:

- SPESA PER INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A TASSO VARIABILE-CAPITOLI DI SPESA 1533 E 1534:**

Impegnato anno 2019	Impegnato anno 2020	Impegnato anno 2021	Impegnato anno 2022	Stanziamiento assestato 2023
€ 1.044,13	€ 830,64	€ 717,33	€ 1.093,29	€ 10.006,70
Nota: si dà atto che, nell'arco temporale di cui alla presente tabella, l'Ente non ha assunto nessun nuovo mutuo.				

- SPESA PER ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA-CAPITOLO DI SPESA 1023:**

Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Stanziamiento assestato 2023
€ 69.516,58	€ 81.147,10	€ 81.500,00	€ 101.175,28	€ 114.000,00
Nota: si evidenzia che, a fronte dell'aumento straordinario del costo dell'energia elettrica, negli ultimi mesi dell'anno 2022 si è cercato di contenere i costi dell'illuminazione pubblica ridimensionando l'accensione dei lampioni nelle diverse fasce orarie. Si dà atto, però, che questa misura non ha prodotto effetti positivi tali da neutralizzare l'aumento del costo dell'energia.				

USCITA TITOLO II : Spese in conto capitale

Il conto di bilancio evidenzia minori impegni di spesa per complessivi € 969.200,17 dato già diminuito della quota di Fondo Pluriennale Vincolato – parte investimenti – corrispondente ad € 287.736,78. Relativamente alla quota FPV si tratta, come già spiegato nelle sezioni precedenti, di somme relative ad annualità precedenti reimputate all'anno 2024 in applicazione del principio della competenza economica potenziata. In particolare per le spese in c/capitale, il Fondo Pluriennale Vincolato mette in evidenza la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse: proprio attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato gli investimenti devono essere oggetto di cronoprogramma, al fine di programmare gli effettivi tempi di realizzazione dell'opera pubblica.

L'evoluzione della gestione in c/investimenti nel corso dell'anno 2023 è stata la seguente:

	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
Capitolo 1321 / 0 (01.06-2.05.99.99.999)	SPESE INCARICO MICROZONIZZAZIONE SISMICA DI II E III LIVELLO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 12.053,60	PC 4.821,44	I 12.053,60	ECP 0,00	EC 7.232,16
		CS 12.053,60	TP 4.821,44	FPV 0,00		TR 7.232,16
Capitolo 1999 / 0 (01.06-2.05.04.04.001)	RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 195,59	PC 195,59	I 195,59	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 195,59	TP 195,59	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo 2211 / 0 (01.06-2.02.01.10.009)	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE "CASA NICOLO' REZZARA"	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 400.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 400.000,00	EC 0,00
		CS 400.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo 2214 / 0 (01.06-2.02.03.05.001)	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER SERVIZIO TECNICO - C/CAPITALE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 2.529,38	PC 0,00	I 0,00	ECP 2.529,38	EC 0,00
		CS 2.529,38	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo 2218 / 0 (01.06-2.02.01.09.999)	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI	RS 332,78	PR 0,00	R -332,78		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 332,78	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Capitolo 2220 / 0 (01.02-2.02.01.09.999)	SOSTITUZIONE CALDAIA CENTRO SERVIZI COMUNALE	RS 23.857,67	PR 23.857,67	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.979,37	PC 0,00	I 1.409,10	ECP 570,27	EC 1.409,10
		CS 25.837,04	TP 23.857,67	FPV 0,00		TR 1.409,10
Capitolo 2232 / 0 (01.08-2.02.03.99.001)	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 19.424,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 19.424,00	EC 0,00

	PAGOPA" B71F22004700006	CS	19.424,00	TP		0,00	FPV		0,00	TR	0,00
Capitolo 2236 / 0 (01.08-2.02.03.99.001)	PNRR M1C1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ, MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)" AVVISO MITD DEL 20 OTTOBRE 2022_CUP B51F22004740006	RS	0,00	PR		0,00	R		0,00	EP	0,00
		CP	10.172,00	PC		4.575,00	I		9.453,78	ECP	718,22 EC 4.878,78
		CS	10.172,00	TP		4.575,00	FPV		0,00	TR	4.878,78
Capitolo 2237 / 0 (01.08-2.02.03.99.001)	PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.4_ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE (SPID_CIE) E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE_estensione SPID_CIE_CUP B71F22000210006	RS	0,00	PR		0,00	R		0,00	EP	0,00
		CP	7.686,00	PC		0,00	I		7.686,00	ECP	0,00 EC 7.686,00
		CS	7.686,00	TP		0,00	FPV		0,00	TR	7.686,00
Capitolo 2238 / 0 (01.08-2.02.03.99.001)	PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.3_SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE_adozione applicativo ApplO_CUP B71F22000220006	RS	0,00	PR		0,00	R		0,00	EP	0,00
		CP	1.281,00	PC		0,00	I		0,00	ECP	1.281,00 EC 0,00
		CS	1.281,00	TP		0,00	FPV		0,00	TR	0,00
Capitolo 2239 / 0 (01.08-2.02.03.99.001)	PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.1_CITIZEN EXPERIENCE-MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'USABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI_web per il cittadino_CUP B71F22000710006	RS	0,00	PR		0,00	R		0,00	EP	0,00
		CP	79.922,00	PC		17.812,00	I		17.812,00	ECP	62.110,00 EC 0,00
		CS	79.922,00	TP		17.812,00	FPV		0,00	TR	0,00
Capitolo 3210 / 0 (01.06-2.02.01.09.999)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	RS	5.027,60	PR		5.027,60	R		0,00	EP	0,00
		CP	40.208,83	PC		5.128,66	I		20.716,77	ECP	19.492,06 EC 15.588,11
		CS	45.236,43	TP		10.156,26	FPV		0,00	TR	15.588,11
Capitolo 1935 / 0 (04.02-2.03.01.02.003)	CONTRIBUTO SCUOLA MEDIA PER INVESTIMENTO	RS	154.823,37	PR		0,00	R		0,00	EP	154.823,37
		CP	15.768,75	PC		0,00	I		15.768,75	ECP	0,00 EC 15.768,75
		CS	170.592,12	TP		0,00	FPV		0,00	TR	170.592,12
Capitolo 2291 / 0 (04.02-2.02.01.09.003)	LAVORI DI MESSA A NORMA ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE	RS	569,55	PR		0,00	R		0,00	EP	569,55
		CP	0,00	PC		0,00	I		0,00	ECP	0,00 EC 0,00
		CS	569,55	TP		0,00	FPV		0,00	TR	569,55
Capitolo 2199 / 0 (06.01-2.02.01.99.999)	ACQUISTO CANESTRI PER CAMPETTO POLIVALENTE	RS	0,00	PR		0,00	R		0,00	EP	0,00
		CP	3.506,28	PC		3.506,28	I		3.506,28	ECP	0,00 EC 0,00
		CS	3.506,28	TP		3.506,28	FPV		0,00	TR	0,00
Capitolo 2216 / 0 (08.01-2.02.01.09.012)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE C.LI_MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO_Legge 30 dicembre 2021 n° 234_art. 1_comma 407 (ARREDO URBANO)	RS	0,00	PR		0,00	R		0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC		4.855,60	I		4.855,60	ECP	144,40 EC 0,00
		CS	5.000,00	TP		4.855,60	FPV		0,00	TR	0,00
Capitolo 2217 / 0 (08.01-2.02.01.09.012)	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA ROMA (ATTIGUO SCUOLA MATERNA)	RS	0,00	PR		0,00	R		0,00	EP	0,00
		CP	150.000,00	PC		0,00	I		0,00	ECP	150.000,00 EC 0,00
		CS	150.000,00	TP		0,00	FPV		0,00	TR	0,00
Capitolo 2338 / 0 (08.01-2.02.01.09.012)	PNRR M2C4_INVESTIMENTO 2.2_ANNUALITA' 2022_INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DELLE LUCI INTERNE DI ALCUNE SALE DE	RS	0,00	PR		0,00	R		0,00	EP	0,00
		CP	47.845,50	PC		44.302,73	I		44.302,73	ECP	3.542,77 EC 0,00
		CS	47.845,50	TP		44.302,73	FPV		0,00	TR	0,00
Capitolo 2804 / 0 (08.01-2.02.01.09.012)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ROTATORIA VIA PIOVENE/DANTE E PONTE VIA DELLA PACE	RS	6.828,00	PR		0,00	R		-6.828,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC		0,00	I		0,00	ECP	0,00 EC 0,00
		CS	6.828,00	TP		0,00	FPV		0,00	TR	0,00

Capitolo 2807 / 0 (08.01-2.02.01.09.999)	ARTICOLO 1, COMMA 26 E SEGUENTI L. 27/12/2019, ANNUALITA' 2023 INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SERVIZI COMUNALE INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO_CUP B74H22001330001	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	4.731,63	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.463,26	0,00
		CS	4.731,63	TP	0,00	FPV	3.268,37		TR	0,00
Capitolo 2816 / 0 (08.01-2.02.01.09.014)	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 ANNUALITA' 2020 INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX CINEMA_CUP B71E20000200005	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	82.913,65	PC	82.913,65	I	82.913,65	ECP	-164.766,25	0,00
		CS	82.913,65	TP	82.913,65	FPV	164.766,25		TR	0,00
Capitolo 2817 / 0 (08.01-2.02.01.09.999)	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 ANNUALITA' 2023 INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SERVIZI COMUNALE INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO_CUP B74H22001330001	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	6.788,08	PC	6.788,08	I	6.788,08	ECP	-43.211,92	0,00
		CS	6.788,08	TP	6.788,08	FPV	43.211,92		TR	0,00
Capitolo 3337 / 0 (08.01-2.02.01.09.012)	LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA DEI TERZI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	331.392,90	PC	30.408,50	I	30.408,50	ECP	292.377,30	0,00
		CS	331.392,90	TP	30.408,50	FPV	8.607,10		TR	0,00
Capitolo 3338 / 0 (08.01-2.02.01.09.012)	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 ANNUALITA' 2021 INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTI ASFALTICI_CUP B77H21004440005	RS	4.481,44	PR	3.807,73	R	-113,72		EP	559,99
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	4.481,44	TP	3.807,73	FPV	0,00		TR	559,99
Capitolo 3422 / 0 (08.01-2.02.01.04.002)	INTERVENTI STRAORDINARI I RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	216,60	PC	0,00	I	0,00	ECP	-7.066,80	0,00
		CS	216,60	TP	0,00	FPV	7.283,40		TR	0,00
Capitolo 2101 / 0 (09.05-2.03.01.02.003)	C.TO AL COMUNE DI ZUGLIANO PER PIANO SVILUPPO RURALE - BANDO PSR VENETO 14_20 - M. 7.5.1. TRA L'ASTICO E L'IGNA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	9.000,00	PC	8.982,60	I	8.982,60	ECP	17,40	0,00
		CS	9.000,00	TP	8.982,60	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2151 / 0 (09.01-2.02.01.09.999)	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA ISOLE ECOLOGICHE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	12.000,00	PC	8.561,96	I	8.561,96	ECP	3.438,04	0,00
		CS	12.000,00	TP	8.561,96	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2235 / 0 (09.08-2.02.03.05.001)	REALIZZAZIONE PAESC / PAES	RS	2.049,60	PR	2.049,60	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	2.049,60	TP	2.049,60	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2240 / 0 (09.03-2.03.03.03.999)	REALIZZAZIONE NUOVA ECOSTAZIONE INTERCOMUNALE CHIUPPANO - PIOVENE ROCCHETTE - REALIZZAZIONE AREA ESTERNA DI FILTRO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.121,95	PC	1.121,95	I	1.121,95	ECP	-46.659,29	0,00
		CS	1.121,95	TP	1.121,95	FPV	46.659,29		TR	0,00
Capitolo 2241 / 0 (09.03-2.03.03.02.001)	REALIZZAZIONE NUOVA ECOSTAZIONE INTERCOMUNALE CHIUPPANO - PIOVENE ROCCHETTE - COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA AVA - ALTO VICENTINO AMBIENTE_REALIZZAZIONE CCR	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.234,63	PC	1.234,63	I	1.234,63	ECP	-13.940,45	0,00
		CS	1.234,63	TP	1.234,63	FPV	13.940,45		TR	0,00

Il **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** – parte in conto investimenti – il cui importo risulta determinato in € 287.736,78 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 - è quindi così composto:

✓ IMPIANTO FOTOVOLTAICO C/O CENTRO SERVIZI COMUNALE_COFINANZIAMENTO COMUNE:	€ 3.268,37
✓ IMPIANTO FOTOVOLTAICO C/O CENTRO SERVIZI COMUNALE	€ 43.211,92
✓ MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 7.283,40
✓ LAVORI SISTEMAZIONE PIAZZA DEI TERZI:	€ 8.607,10
✓ INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STABILE EX CINEMA-TEATRO:	€ 164.766,25
✓ COMPARTICIPAZIONE SPESA REALIZZAZIONE NUOVO ECOCENTRO (C.TO AL COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE):	€ 46.659,29
✓ COMPARTICIPAZIONE SPESA REALIZZAZIONE NUOVO ECOCENTRO (C.TO AD ALTO VICENTINO AMBIENTE):	€ 13.940,45
TOTALE COMPLESSIVO:	€ 287.736,78

USCITA TITOLO III: Spese per incremento attività finanziarie

Nessuna operazione registrata in corso d'anno e quindi non è stata generata alcuna economia di bilancio.

USCITA TITOLO IV: Rimborso prestiti

Nessuna economia di spesa realizzata. La spesa annua deriva infatti dal piano ammortamento mutui i cui importi sono fissati nel relativo piano di rimborso e quindi già noti in fase di predisposizione del bilancio di esercizio annuale o di eventuale successiva variazione a seguito di particolari operazioni (rinegoziazione).

USCITA TITOLO V: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

La differenza, rispetto alla previsione assestata, pari ad € 450.000,00 è dovuta al fatto che anche nel corso dell'anno 2023 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

USCITA TITOLO VII: Uscite per conto terzi e partite di giro

Nessun rilievo in quanto si tratta di una sezione contabile i cui importi non incidono negli equilibri di bilancio. Si evidenzia che gli impegni di spesa assunti trovano i loro corrispondenti accertamenti in entrata.

Di seguito una breve descrizione circa lo stato di attuazione della gestione dell'ente che ha interessato l'anno 2023:

■ AREA SERVIZIO TECNICO – MANUTENTIVO- programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione conclusi o non ancora conclusi nel 2023:

- **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELL'AREA DELL' "EX TEATRO COMUNALE" / "EX CINEMA-TEATRO EXCELSIOR" DI VIA ROMA VIA DEL CASELLO E DELLE AREE SCOPERTE PERTINENZIALI LIMITROFE. Secondo stralcio** - CUP: B71E20000200005 importo di € 256.460,00. Nel corso del 2023 è stato affidato l'incarico per la direzione dei lavori e per la gestione della sicurezza, oltre ad affidare l'incarico per il collaudo delle opere strutturali. Lavori previsti eseguiti nel 2023. A seguito di indagine di mercato sono stati affidati i lavori con determina 136/2023. I lavori sono iniziati e verso fine anno sono stati sospesi per la definizione di una perizia di variante suppletiva. Il completamento dell'opera è previsto entro la primavera 2024.
- **LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA LUNGO LA SP 116 - CUP B77H19003470007**- Importo complessivo dell'opera di € 97.000,00. A seguito dell'approvazione della contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione con determina n. 87/2021, sono state completate le opere in economia e con determina 31/2024 o stato approvato il costo finale dell'opera e la spesa è stata rendicontata alla Provincia per la liquidazione del saldo del contributo;
- **CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE CHIUPPANO – PIOVENE ROCCHETTE:** A seguito della consegna del progetto esecutivo in data 8/11/2022, il comune di Piovene Rocchette ha dato corso all'acquisizione dei pareri di tutti gli enti interessati; Successivamente è stato completato l'iter della variante urbanistica dell'area. A seguito della pubblicazione del nuovo prezzario regionale il RUP dell'opera ha richiesto al progettista di integrare il progetto con l'aggiornamento dell'elenco prezzi e del relativo computo metrico estimativo e conseguentemente del quadro economico di spesa. A fine novembre 2023 sono pervenuti gli elaborati di progetto aggiornato dai quali si evince un deciso incremento del costo dell'opera e conseguentemente la necessità di integrare il capitolo di spesa con la somma necessaria a dare piena copertura al costo del progetto. Per il Comune di Chiuppano il costo complessivo risulta di € 150.616,20. Per il 2024 è previsto l'incremento dello stanziamento precedentemente accantonato in bilancio per finanziare tutta l'opera. A seguire il Comune potrà approvare il progetto esecutivo aggiornato e permettere ad Alto Vicentino Ambiente l'indizione della gara di appalto dei lavori.
- **REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI IN CENTRO STORICO:** è stata fatta l'analisi per l'individuazione di aree da destinare a parcheggio nell'ambito del centro storico, attraverso accordi tra il comune e alcuni privati. Il Comune ha in corso il perfezionamento di un preliminare per l'acquisto di un edificio la cui demolizione consente di sviluppare il progetto. L'intervento richiede inoltre il perfezionamento di una variante urbanistica;
- **CONTRIBUTO MINISTERIALE 2023 di euro 5.000:** è stato definito l'intervento e ordinato il materiale con det. 180/2023 per completare l'arredo del giardino di "Casa Colere".

- **MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA CON MODIFICA DELL'ACCESSO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ROMA (S.P. 116 DI CALTRANO) CON LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO NELL'AREA ADIACENTE ALLA SCUOLA** - CUP B71B22001440001- importo di € 150.000: E' stato inoltrato a tutti proprietari dell'area da acquisire attraverso procedimento espropriativo un "Avviso di avvio del procedimento di approvazione di una variante al piano urbanistico generale, per la realizzazione di un parcheggio, opera pubblica che prevede un vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 9-11 del D.P.R. n. 327/2001".
- **SOSTITUZIONE DELLE TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA:** L'intervento ha riguardato piazza dei Terzi e in particolare mette sotto controllo 0-24 la piazza e tutti i lati del Centro Servizi Comunale. Sia le opere di collegamento alla rete in fibra del Municipio, che i lavori di installazione sono stati completati. Rimane da completare la parte regolamentare sulla gestione delle immagini che deve essere attuata attraverso un regolamento comunale.
- **PROGETTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA DI ALCUNE ISOLE ECOLOGICHE:** l'ufficio tecnico comunale ha redatto di un progetto redatto dal dell'importo di € 12.000,00 è stato assegnato un contributo della Regione Veneto (DECRETO R.V. 126_19.06.2023 e integrata con DGR n. 1029 / DGR 22/08/2023) di € 6.000,00. I lavori sono stati eseguiti secondo la regola dell'arte e rendicontati alla Regione entro fine anno.
- **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SERVIZI COMUNALE. INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO.** Importo di complessivi € 58.000,00 dei quali € 50.000,00 finanziati dal PNRR. Nel corso del 2023 è stato incaricato lo studio di progettazione per il dimensionamento dell'impianto, sono stati approvati i progetti e a seguito di indagine di mercato sono stati affidati i lavori ad una ditta che inizia la posa dell'impianto nel mese di marzo 2024.
- **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA A PARCHEGGIO IN PIAZZA DEI TERZI:** con un progetto redatto dall'Ufficio Tecnico di complessivi 40.000,00 è stata prevista la riqualificazione del parcheggio di piazza dei Terzi. I lavori sono stati appaltati e realizzati entro la fine del 2023. I lavori principali hanno compreso l'allargamento dell'area a parcheggio e la realizzazione di un filare alberato. Non è stato possibile eseguire i lavori di asfaltatura che si è ritenuto di procrastinare a causa delle temperature invernali. Un secondo intervento è stato previsto dall'Amministrazione per il 2024 per il completamento dei lavori e la realizzazione delle finiture con eliminazione della fontana.
- **INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL FABBRICATO ADIBITO A CEOD IN COMUNE DI CHIUPPANO-** CUP B74E23000000002. CUP B74E23000000002. Il Comune, in accordo con l'ULSS 7 Pedemontana ha presentato richiesta di finanziamento a seguito dell'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41. Il Comune è risultato beneficiario di un contributo di complessivi € 70.000. E' stato sottoscritta la convenzione di prot. 1523 in data 23/02/2023 tra il Comune e la Regione Veneto per l'assegnazione del contributo e successivamente è stato approvato e sottoscritto un accordo di programma, di prot. 5409 del 13/07/2023, tra il Comune e l'Ulss 7 Pedemontana per definire i compiti per la realizzazione dell'opera e in particolare per assegnare all'ULSS 7 la progettazione e DD,LL dell'opera. Appalto e lavori sono previsti nel 2024.
- **Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani Alto Vicentino Ambiente s.r.l. per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Decreto del Ministero della Transizione Ecologica D.M. 396 del 28 settembre 2021 - Misura: M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'intervento A. Proposta MTE11A_00005385 CUP: B71E23000100004:** Il progetto il cui costo complessivo è di € 533.000 con finanziamento PNRR di € 433.185,48. Al fine di rispettare gli obblighi imposti per accedere al contributo si è proceduto entro il 31/12/2023 a alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo con il Ministero della Transizione Ecologica - prot. 10008 del 18/12/2023. A seguire è stata approvata e sottoscritta la Convenzione per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo tra il Comune (Soggetto Attuatore dell'intervento) e la società Alto Vicentino Ambiente che è stata incaricata quale soggetto gestore e realizzatore dell'intervento. Il Comune ha inoltre richiesto al Ministero una variazione del

cronoprogramma di realizzazione dell'intervento presentato assieme alla richiesta di contributo.

- **ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INTERCOMUNALE:** E' stato redatto il D.I.P., approvato dal Comune di Carrè e inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione Veneto entro il 31/01/2023. E' stato redatta una bozza di studio di fattibilità tecnica ed economica ,affidato alla società Mynd Ingegneria, che è stato visionato e condiviso dalla amministrazioni di Carrè e Chiuppano e sono state impartite dal RUP delle richieste di modifica al progetto che saranno consegnate ai comuni nel mese di aprile 2024.
- **PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA E IL CLIMA (PAESC):** sono stati forniti tutti i dati richiesti dalla società SOGESCA, incaricata per la redazione del PAESC d'area che comprende i comuni di Carrè, Chiuppano, Montecchio Precalcini, Sarcedo, Thiene e Zanè. Il PAESC è stato trasmesso e depositato al prot. 9021 in data 15/11/2023 e ne seguirà l'approvazione entro aprile 2024.

■ **AREA SERVIZI AL CITTADINO** _Relazione Servizio Sociale - Servizi Educativi – Cultura:

SERVIZIO SOCIALE

Si è costantemente operato attuando una riduzione degli interventi di natura puramente assistenziale, cercando di sviluppare nell'utente l'empowerment, promuovendo cioè nelle persone la capacità di far fronte alle difficoltà ed ai propri problemi, aiutandole a ritrovare, potenziare, realizzare le proprie abilità di problem solving, apprendendo e sperimentando nuovi schemi d'azione.

Le prestazioni assicurate si possono così riepilogare: colloqui, visite domiciliari, stesura di relazioni sociali, partecipazione ad incontri con Enti del territorio e attivazione servizi alla persona.

Il ricevimento del pubblico è garantito dal referente amministrativo su cinque giorni alla settimana mentre l'assistente sociale assicura la sua presenza su due giorni. Per eventuali emergenze legate al servizio l'assistente sociale garantisce inoltre la reperibilità telefonica, per l'Amministrazione comunale, durante tutto l'arco della settimana.

Si è consolidata la collaborazione inerente la gestione delle progettualità sociali afferenti all'Ambito territoriale VI04 di Thiene (RIA, famiglie fragili, Soa, Pe...), nonché con i Servizi socio-sanitari e dei Comuni afferenti all'Azienda ULSS 7 "Pedemontana", più frequentemente con quelli del territorio dell'ex ULSS 4 "Alto Vicentino", e con le strutture residenziali e semiresidenziali del territorio.

Anche nel corso del 2023 la gestione degli effetti socio – economici legati agli eventi bellici ancora in atto in Ucraina ha reso necessario un maggior coinvolgimento dei servizi sociali comunali chiamati a rispondere in maniera veloce ed efficace a nuovi bisogni, secondo le linee guida dettate dai decreti ministeriali e regionali e ha avuto delle importanti ripercussioni in ambito sociale, ampliando di fatto la platea di persone in situazione di necessità (sia a causa della crisi economica che all'emergere di nuovi bisogni sanitari).

SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE DIAMOCI UNA MANO.

Il servizio di trasporto sociale, presso istituti e strutture sanitarie, di disabili, anziani o persone in stato di bisogno, che non possono utilizzare un mezzo di trasporto proprio o pubblico o i cui familiari non hanno la possibilità di provvedere con mezzi propri, è stato svolto giusta convenzione con il Comune di Chiuppano dalla locale Associazione *Diamoci una mano* in collaborazione con gli uffici comunali e con l'utilizzo di automezzi comunali. Nel 2023 il servizio trasporto sociale, potenziato a seguito di stipula del contratto di comodato d'uso gratuito di automezzo FIAT modello DOBLO' attrezzato con pedana elettroidraulica, necessaria per il trasporto di utenti disabili, tra i comuni di Chiuppano e Carrè e la Cooperativa Astra di Cinisello Balsamo (MI) , nell'ambito del progetto "Solidarietà in movimento", ha di fatto garantito una risposta al bisogno di mobilità dei cittadini disabili.

POLITICHE GIOVANILI

CENTRI ESTIVI

E' stata confermata anche nel 2023 la realizzazione, in accordo con i Comuni di Carrè e Caltrano, il sostegno della progettualità *Centri Estivi* per i bambini delle scuole materne, primarie e medie nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, nel rispetto delle linee guida dettate dall'emergenza sanitaria, attività che ha garantito alle famiglie, impegnate in attività lavorative, un servizio socio-ricreativo per i propri figli.

L'offerta Centri estivi è stata arricchita anche nel 2023 con il patrocinio e la concessione gratuita dei locali, di un ulteriore centro estivo per ragazzi età 6-15 anni, presso il locale Museo dell Bregonze di Chiuppano.

PROGETTO A SOSTEGNO DELLA NEO GENITORIALITA'

Nel 2023 è stato riproposto il progetto di sostegno alle famiglie dei nuovi nati in collaborazione con l'Associazione Sole d'Oro APS di Thiene, attività finalizzata a rispondere ai bisogni delle famiglie e alla prevenzione di situazioni di fragilità sociale dei neo genitori nel primo periodo dopo la dimissione dall'ospedale, periodo ricco di gioie, ma anche di ansie, dubbi e senso di inadeguatezza.

SERVIZI EDUCATIVI

ISTITUTO COMPRENSIVO "N. REZZARA" DI CARRE'

E' stato garantito il supporto all'Istituto Comprensivo "N. Rezzara" di Carrè con l'erogazione di idonea contribuzione per le spese di funzionamento degli uffici di segreteria, di acquisto di sussidi e cancelleria per la Scuola secondaria di primo grado di Carré, per il normale funzionamento della Scuola primaria di Chiuppano nonché le spese inerenti i progetti P.O.F Scuola primaria di Chiuppano e Scuola secondaria di primo grado di Carré e funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi – Carré e Chiuppano

TRASPORTO SCOLASTICO

Ritenendo il servizio di trasporto scolastico la soluzione più idonea, razionale, economica ed ambientalmente corretta, si è a confermare il servizio, mantenendo le tariffe del precedente a.s. 2021/2022, al fine di sostenere il più possibile le necessità delle famiglie residenti, in questi anni di particolare difficoltà economica.

Il servizio si è svolto anche nel 2023 con la collaborazione delle Associazioni Nonni Vigili e Diamoci una Mano, che hanno potenziato il grado di sicurezza del servizio stesso.

CULTURA

Invito a Teatro – Anno 2023

La Rassegna teatrale, giunta alla 34^a edizione, finalizzata a valorizzare l'attività teatrale come momento di conoscenza, promozione culturale e aggregazione sociale, organizzata in collaborazione con la F.I.T.A. di Vicenza, si è confermata un appuntamento che ha riscosso interesse di pubblico.

La Rassegna modulata con una proposta diversificata per generi e lingua (italiano e dialetto) è inserita nel calendario Reteventi Cultura, progetto di coordinamento e promozione, promosso dalla Provincia di Vicenza in collaborazione con la Regione Veneto. La Provincia di Vicenza ha elargito un contributo di € 500,00 a fronte della presentazione del progetto Invito a Teatro (Dati spettatori anno 2023: n. 1474)

Parole a Confine. Festival della letteratura e oltre.

PAROLE A CONFINE, il Festival della letteratura ed oltre... organizzato dalle Amministrazioni Comunali di Carrè e Chiuppano. Due Comuni che dal 2004 collaborano per fondere risorse, persone ed energie con l'obiettivo di creare, all'interno del territorio, momenti di stimolo e fermento culturale. L'intento degli organizzatori è interamente racchiuso nel titolo della manifestazione: **Parole a confine...** per superare i confini geografici, paesani, estenderli contro ogni campanilismo e chiusura. Parole a confine per abbattere ogni barriera: il Festival guarda anche alle nuove generazioni, ai bambini e ai ragazzi, organizzando nelle rispettive biblioteche momenti di animazione e reading pensati per i più piccoli, nella convinzione che solo l'incontro e la conoscenza dell'altro possano formare i cittadini del futuro.

Biblioteca comunale

La biblioteca di Chiuppano ha consolidato l'ormai decennale convenzione con la Rete Biblioteche Vicentine attraverso la quale agli utenti di ogni singola biblioteca diventano in realtà utenti di tutte le biblioteche con la possibilità di prendere in prestito e consegnare personalmente libri in qualsiasi biblioteca pur continuando ad usufruire, come in passato, del servizio di inter prestito garantito dal passaggio bisettimanale di un bibliobus. Attraverso il catalogo on-line al quale ognuno può accedere con le credenziali ottenute al momento dell'iscrizione, si può usufruire anche di un'edicola digitale gratuita nonché di un servizio di e-book.

Alcuni dati al **31/12/2023** :

- quotidiani e riviste **33**
- patrimonio librario e multimediale **21.630**
- libri prestati ad altre biblioteche **3350**
- libri richiesti ad altre biblioteche **1833**
- Prestiti totali ad utenti **7580**
- utenti attivi (che hanno preso almeno un libro in un anno) **440**

Va evidenziato che nel 2023, come nel 2021 e 2022, la biblioteca è stata destinataria di contributo "Fondo editoria" che ha permesso l'acquisto di ulteriori 552 volumi alcuni dei quali sono stati donati alle scuole materna, primaria e secondaria.

Anche ai nuovi nati nel 2023, attraverso il medesimo fondo, è stato donato un albo illustrato in occasione di una giornata a loro dedicata nella quale è stato presentato il progetto Nati per leggere attivo in biblioteca dal 2005. Ai genitori dei bimbi è stato donato anche il fiore che viene apposto, alla nascita del piccolo, sull'albero della vita allestito al piano terra della biblioteca stessa.

Continua ed è sempre attiva la collaborazione con le locali scuole dell'infanzia e primaria attraverso incontri periodici per progetti di lettura (Carnevale, Natale, Parole a Confine ecc), e alla consegna di bibliografie e visite guidate nelle diverse occasioni come ad esempio per l'iniziativa regionale "Il Veneto legge" al quale la biblioteca aderisce da qualche anno.

Università Popolare: attraverso la convenzione stipulata con l'Università Popolare Alto Astico Posina dal 2012 ogni anno vengono attuati presso la sala multimediale della biblioteca alcuni corsi di informatica (corso base, avanzato, smartphone-tablet e internet).

Patrocini non onerosi e utilizzo gratuito locali

L'Amministrazione comunale ha patrocinato molteplici attività culturali / sociali / sportive, senza scopo di lucro, organizzate nel territorio comunale ed extra comunale sia con la concessione di patrocinio non oneroso sia con la concessione in uso gratuito dei locali di Palazzo Colere e Auditorium CSC in modo da garantire la più ampia possibilità di crescita della Comunità e contrastare ogni forma di discriminazione.

Festa degli alberi

L'Amministrazione Comunale, Assessorato all'Ambiente, ha riproposto la realizzazione nel mese di aprile della "Festa degli Alberi", riconosciuta ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 10 del 14/01/2013 e promossa dal Ministero dell'Ambiente, con l'obiettivo, attraverso la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio arboreo e dei boschi, di promuovere politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero;

L'attività in oggetto, svoltasi altresì in collaborazione con il locale Gruppo Naturalistico Anthracotherium, rivolta agli alunni delle scuole materna e primaria è stato un utile strumento per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza degli alberi nell'ambiente in cui viviamo ed un mezzo di conoscenza diretta atta a concretizzare l'attenzione verso la natura nonché sviluppare un'educazione civica ed ambientale;

Giornata della Memoria

Costante anche nel 2023 è stato l'impegno a promuovere momenti di dibattito e riflessione, con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Carrè, sui temi della persecuzione razziale, per ricordare la persecuzione nazista nei confronti del popolo ebraico e di tutte le minoranze politiche, sociali e religiose che hanno subito la deportazione, la prigionia e la morte nei campi di sterminio, ma soprattutto il fatto stesso che questo abominio sia potuto accadere. I vari incontri realizzati non hanno voluto essere un semplice esercizio di memoria, ma un modo per misurare criticamente il nostro rispetto per la vita umana.

Analisi della gestione residui

La gestione dei residui misura l'andamento degli impegni/accertamenti relativi agli esercizi precedenti. Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento ordinario dei residui, operazione da svolgersi annualmente prima della predisposizione del rendiconto e con il quale i vari responsabili sono chiamati a verificare i presupposti per la loro sussistenza ai sensi di quanto disposto dai nuovi principi contabili.

Il risultato complessivo della gestione annuale viene quindi influenzato dal riaccertamento ordinario dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

Per quanto riguarda la gestione residui 2022 e precedenti si conferma che tutti gli accertamenti e tutti gli impegni sono stati esaminati al fine di accertarne la ragione della loro sussistenza ai sensi dell'art. 228 del d. lgs. 267/2000 secondo le nuove regole della contabilità armonizzata.

Gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dal 2022 e anni precedenti, unitamente a quelli derivanti dalla gestione dell'esercizio 2023, da mantenere nel rendiconto o da reimputare agli esercizi successivi, sono stati elaborati dal responsabile del servizio finanziario in collaborazione con i vari responsabili dei servizi interessati ed approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 15 del 22/02/2024, cui si fa espresso rinvio.

I residui attivi, dell'importo iniziale di € 600.158,98 – detratte le riscossioni avvenute (€ 318.233,51) ed eliminate le entrate insussistenti (€ 0,00) sono stati mantenuti nel conto di bilancio 2023 per l'importo di € 284.368,00.

Per quanto riguarda invece i residui passivi, dell'importo iniziale di € 590.607,56 - detratti i pagamenti effettuati (€ 288.359,72) ed eliminati gli importi insussistenti (€ 50.595,50) sono stati riportati per € 251.652,34.

Le risultanze della gestione residui di anzianità superiore ai cinque anni trovano collocazione nel riepilogo generale delle voci di bilancio e vengono riassunte come di seguito indicato evidenziando il fatto che detta gestione ha contribuito negativamente alla formazione dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € **€ 53.038,03**:

SINTESI GESTIONE RESIDUI 2023	
Maggiori residui attivi	+ € 2.442,53
Minori residui passivi	+ € 50.595,50
RISULTATO GESTIONE RESIDUI	+ € 53.038,03

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2023

Nella tabella vengono riportati i residui **attivi** (accertamenti) al 01/01/2023 suddivisi per titolo e anno di provenienza:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.012,68	€ 0,00	€ 30.601,08	€ 243.397,42	€ 289.011,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 109.173,96	€ 124.173,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.354,03	€ 2.356,64	€ 2.854,24	€ 6.600,85	€ 22.165,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 72.718,69	€ 5.000,00	€ 59.999,39	€ 162.718,08
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.090,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.090,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.366,71	€ 82.165,33	€ 43.455,32	€ 419.171,62	€ 600.158,98

Nella tabella vengono riportati i residui **passivi** (impegni) al 01/01/ 2023 suddivisi per titolo e anno di provenienza:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.768,47	€ 10.222,71	€ 800,00	€ 3.010,34	€ 28.816,07	€ 303.268,77	€ 356.886,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 22.800,91	€ 18.161,43	€ 21.821,42	€ 26.627,56	€ 47.060,38	€ 61.498,31	€ 197.970,01
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.885,16	€ 12.885,16
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 4.832,82	€ 0,00	€ 1.605,69	€ 4.417,50	€ 5.649,82	€ 6.360,20	€ 22.866,03
TOTALE	€ 38.402,20	€ 28.384,14	€ 24.227,11	€ 34.055,40	€ 81.526,27	€ 384.012,44	€ 590.607,56

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2023

Nella tabella vengono riportati i residui **attivi** (accertamenti al netto delle minori entrate meno gli incassi) al 31/12/2023 suddivisi per titolo e anno di provenienza:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	€ 0,00	€ 6.450,79	€ 0,00	€ 14.281,68	€ 32.210,31	€ 378.568,59	€ 431.511,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 31.398,07	€ 102.674,16	€ 149.072,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	€ 10.354,03	€ 2.356,64	€ 2.854,24	€ 4.744,16	€ 10.415,83	€ 30.724,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 72.718,69	€ 5.000,00	€ 59.999,39	€ 173.989,60	€ 336.707,68
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 0,00	€ 46.804,82	€ 82.075,33	€ 27.135,92	€ 128.351,93	€ 665.648,18	€ 950.016,18

Nella tabella vengono riportati i residui **passivi** (impegni al netto delle economie meno i pagamenti) al 31/12/2023 suddivisi per titolo e anno di provenienza:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 20.991,18	€ 800,00	€ 1.790,34	€ 4.506,29	€ 49.678,48	€ 216.260,15	€ 294.026,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 40.962,34	€ 4.473,16	€ 25.584,68	€ 35.655,41	€ 49.277,32	€ 52.562,90	€ 208.515,81
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.356,76	€ 13.356,76
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 4.832,82	€ 1.605,69	€ 4.417,50	€ 4.347,85	€ 2.729,28	€ 453,33	€ 18.386,47
TOTALE	€ 66.786,34	€ 6.878,85	€ 31.792,52	€ 44.509,55	€ 101.685,08	€ 282.633,14	€ 534.285,48

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza, le riscossioni a competenza, gli accertamenti al netto delle minori entrate meno le riscossioni in competenza e gli accertamenti reimputati (Esigibilità) suddivisi per titolo:

	Accertamenti 2023	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2023	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	€ 1.045.061,01	€ 666.492,42	€ 378.568,59	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 584.501,86	€ 481.827,70	€ 102.674,16	€ 5.490,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 152.429,00	€ 142.013,17	€ 10.415,83	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 206.607,61	€ 32.618,01	€ 173.989,60	€ 83.052,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 240.617,86	€ 240.617,86	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.229.217,34	€ 1.563.569,16	€ 665.648,18	€ 88.542,00

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza, i pagamenti a competenza, gli impegni al netto delle economie meno i pagamenti in competenza e gli impegni reimputati (Esigibilità FPV, Entrata /Accertamento) suddivisi per titolo:

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2023	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.622.409,82	€ 1.406.149,67	€ 216.260,15	€ 69.817,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 277.771,57	€ 225.208,67	€ 52.562,90	€ 370.788,78
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 58.124,95	€ 44.768,19	€ 13.356,76	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 240.617,86	€ 240.164,53	€ 453,33	€ 0,00
TOTALE	€ 2.198.924,20	€ 1.916.291,06	€ 282.633,14	€ 440.606,43

DETTAGLIO DELLE REIMPUTAZIONI CHE NON HANNO GENERATO FPV NEL CASO DI CONTESTUALE REIMPUTAZIONE DI ENTRATE E DI SPESE

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza reimputati (Esigibilità Entrata/Accertamento) suddivisi per titolo e anno di esigibilità.

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.490,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 5.490,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 83.052,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 83.052,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ 0,00		€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE	€ 88.542,00	TOTALE	€ 88.542,00

GESTIONE COMPLESSIVA DEI RESIDUI IN CORSO D'ANNO

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, le riscossioni a residuo, le minori entrate a residuo, le maggiori entrate a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali attivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo:

[illegible]

Prestiti							
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.090,00	€ 90,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 600.158,98	€ 318.233,51	€ 3.258,56	€ 5.701,09	€ 284.368,00	€ 665.648,18	€ 950.016,18

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, i pagamenti a residuo, le economie a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali passivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo:

	Residui passivi iniziali al 1/1/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da RS)	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da CP)	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da Totale)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 356.886,36	€ 237.112,13	€ 42.007,94	€ 77.766,29	€ 216.260,15	€ 294.026,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 197.970,01	€ 34.742,60	€ 7.274,50	€ 155.952,91	€ 52.562,90	€ 208.515,81
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 12.885,16	€ 12.885,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.356,76	€ 13.356,76
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 22.866,03	€ 3.619,83	€ 1.313,06	€ 17.933,14	€ 453,33	€ 18.386,47
TOTALE	€ 590.607,56	€ 288.359,72	€ 50.595,50	€ 251.652,34	€ 282.633,14	€ 534.285,48

Analisi verifica equilibri di bilancio

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio di cui alla Legge 208/2015, che prevedevano a decorrere dal 2016 l'obbligo per tutti i Comuni, le Province e Città Metropolitane e le Regioni di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del nuovo bilancio armonizzato).

Sussiste sempre l'obbligo di tali Enti di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 819 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019). In particolare il comma 821 stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questa informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri di cui al D. Lgs. n.118/2011, allegato al rendiconto di gestione. A tale fine, diversamente dal passato e in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 29 novembre 2017 e n.101 del 17 maggio 2018, tra le risorse di entrata si possono considerare l'avanzo di amministrazione utilizzato nonché il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle regole contabili vigenti.

Come riportato nella Circolare RGS n. 5 del 8 marzo 2020 “*..il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio*”.

Come si evince dal prospetto sottostante, per quanto attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 820 e 821 della L. n. 145/2018, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio W1 non negativo rispettando gli obiettivi suddetti.

Durante tutto l'esercizio finanziario 2022 ed in occasione di ogni variazione di bilancio è stato attuato un attento monitoraggio degli equilibri di bilancio, che ha consentito all'Amministrazione Comunale di programmare costantemente le risorse necessarie per la sua attività istituzionale e di concorrere, allo stesso tempo, al rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Con atto di Consiglio Comunale n° 18 del 29/07/2022 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2022. L'usuale scadenza entro la quale il Consiglio Comunale si deve esprimere circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio è infatti fissata dal TUEL al 31 luglio di ogni anno.

Di seguito la rappresentazione della verifica degli equilibri al 31/12/2023:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	45.307,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.781.991,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.622.409,82
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		36.071,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	64.327,65
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.124,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		82.436,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	36.071,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.936,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		129.444,10
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	43.391,34
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	46.622,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		39.430,06
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	351,11

03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		39.078,95
---	--	------------------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	132.068,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	387.135,98
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	206.607,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.936,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	277.771,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	287.736,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		149.367,63
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	93.040,22
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		56.327,41
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		56.327,41

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		278.811,73
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	43.391,34
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	139.662,92
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		95.757,47
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	351,11
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		95.406,36
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		129.444,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	43.391,34
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	351,11
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	46.622,70
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		39.078,95

Cassa e liquidità

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

Nella tabella che segue viene indicata l'evoluzione della cassa nel corso della gestione 2023:

		SITUAZIONE DI CASSA		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023				€ 801.788,11
RISCOSSIONI	(+)	€ 318.233,51	€ 1.563.569,16	€ 1.881.802,67
PAGAMENTI	(-)	€ 288.359,72	€ 1.916.291,06	€ 2.204.650,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 801.788,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 478.940,00

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il Comune ad utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Si sottolinea, come peraltro storicamente già avvenuto negli anni passati, anche nel corso dell'anno 2023 non è stato fatto ricorso all'anticipazione in oggetto.

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa in corso d'anno. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa per il primo anno (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente. Nella tabella che segue viene dettagliata la dinamica della gestione di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		801.788,11			801.788,11
Entrate titolo 1.00	+	1.328.559,61	666.492,42	239.163,06	905.655,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	746.885,92	481.827,70	77.375,69	559.203,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	217.834,90	142.013,17	1.604,76	143.617,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.293.280,43	1.290.333,29	318.143,51	1.608.476,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.151.350,59	1.406.149,67	237.112,13	1.643.261,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	71.010,11	44.768,19	12.885,16	57.653,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.222.360,70	1.450.917,86	249.997,29	1.700.915,15
Differenza D (D=B-C)	=	70.919,73	-160.584,57	68.146,22	-92.438,35
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	70.919,73	-160.584,57	68.146,22	-92.438,35
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	386.203,08	32.618,01	0,00	32.618,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	817.019,14	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	1.203.222,22	32.618,01	0,00	32.618,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.203.222,22	32.618,01	0,00	32.618,01
Spese Titolo 2.00	+	1.444.941,75	225.208,67	34.742,60	259.951,27
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.444.941,75	225.208,67	34.742,60	259.951,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.444.941,75	225.208,67	34.742,60	259.951,27
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-241.719,53	-192.590,66	-34.742,60	-227.333,26
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.019.602,00	240.617,86	90,00	240.707,86
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.040.378,03	240.164,53	3.619,83	243.784,36
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	610.212,28	-352.721,90	29.873,79	478.940,00

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Tempestività pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno) in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito gli indicatori di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza di 30 giorni prevista per legge:

✓ Indicatore tempestività dei pagamenti anno 2023	- 12,51
✓ Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza	€ 122.627,35
✓ Ammontare complessivo dei debiti a fine anno (fatture da pagare al 31/12/2023)	€ 16.876,27
✓ Imprese creditrici a fine anno (*)	n° 39

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2001 al punto 11 "Il Piano degli indicatori di bilancio" stabilisce in merito allo stesso quanto segue:

"E' lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni e gli enti regionali e con decreto del Ministero dell'interno per gli enti locali e i loro enti strumentali, è definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai programmi di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione dei bilanci delle amministrazioni territoriali. Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione, mentre le regioni lo trasmettono al Consiglio".

Il piano è divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale. In riferimento a ciascun programma il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti. E' facoltà di ogni ente introdurre nel proprio Piano ulteriori indicatori rispetto a quelli comuni previsti dai decreti ministeriali. Gli indicatori appartenenti al set minimo individuato per le Regioni, gli Enti Locali e per gli Enti e Organismi Strumentali avranno uguale definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo." L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'Interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Il Ministero dell'Interno con il Decreto 5 agosto 2022 ha revisionato il Piano degli indicatori ed i risultati attesi di bilancio previsti dall'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011. Dal decreto emerge che la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio sono l'oggetto principale della modifica. Nello specifico, gli indicatori modificati prevedono al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo e in particolare, gli indicatori con il quale si mettono a confronto le spese rigide (disavanzo, personale e debito) rispetto alle entrate. A decorrere dall'esercizio 2023 le modifiche sono entrate in vigore e si rinvia pertanto all'apposito allegato al Rendiconto 2023 relativo agli indicatori di bilancio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'art. 227 del D. Lgs 267/2000 prevede, tra gli allegati al rendiconto di gestione, anche la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del TUEL, definiti con D.M. Interno del 28/12/2018.

Per l'anno 2023 la citata tabella risulta essere la seguente:

COMUNE DI CHIUPPANO (VI)		Prov.	VI
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Il limite massimo di indebitamento ha subito numerose variazioni nel corso degli anni.

A decorrere dall'anno 2015 l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23 dicembre 2014 – legge di stabilità 2015 – ha modificato nuovamente i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per il Comune di Chiuppano lo stock di debito al 31.12.2023 ammonta ad € 852.958,33 ed è così composto:

- prestiti obbligazionari € 141.654,00
- mutui € 711.304,35

Nel corso dell'anno 2023 sono state rimborsate quote capitale per l'importo complessivo di € 58.124,95 mentre sono stati pagati interessi passivi per € 33.983,88.

Il prospetto seguente sintetizza l'evoluzione dell'indebitamento composto dai mutui in essere con i vari istituti:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito alla data del 01/01	€ 1.022.444,63	€ 967.557,52	€ 911.083,28
Nuovi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati	€ 54.887,11	€ 56.474,24	€ 58.124,95
Estinzioni anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni (+/-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE indebitamento al 31/12	€ 967.557,52	€ 911.083,28	€ 852.958,33

Il prospetto di seguito indicato indica invece il calcolo della capacità di indebitamento:

Rispetto art. 204 D.Lgs. 267/2000	ACCERTAMENTI RENDICONTO 2021
<i>Titolo 1</i>	€ 1.005.794,43
<i>Titolo 2</i>	€ 548.865,45
<i>Titolo 3</i>	€ 122.664,70
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 1.677.324,58
Limite massimo di spesa per interessi *	10%
Importo massimo di spesa per interessi	€ 167.732,46
* quote delegabili art. 204 c. 1 D.lgs. n° 267/2000-(valore modificato dall'art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n° 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015)	

INTERESSI PASSIVI IN AMMORTAMENTO ANNO 2023	€ 33.983,88
INCIDENZA PERCENTUALE EFFETTIVA DI SPESA PER INTERESSI (valore rapportato alle entrate correnti rendiconto 2021)	2,02%

Andamento limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL – triennio 2020-2023:

Anno	2021	2022	2023
Interessi passivi	€ 25.599,39	€ 25.286,20	€ 33.983,88
Entrate correnti 2021 (rendiconto penultimo anno precedente)	€ 1.620.276,59	€ 1.705.419,79	€ 1.677.324,58
% su entrate correnti	1,58%	1,48%	2,02%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

L'andamento della spesa per oneri finanziari e per rimborso della quota capitale ha registrato la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 25.599,39	€ 25.286,20	€ 33.983,88
Quota capitale	€ 54.887,10	€ 56.474,24	€ 58.124,95
Totale	€ 80.486,49	€ 81.760,44	€ 92.108,83

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Può essere definita "ricorrente" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo; in ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni,
- i condoni,
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria,
- le entrate per eventi calamitosi,
- le plusvalenze da alienazione,
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti (voci principali):

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
ENTRATE NON RICORRENTI	
<i>tipologia</i>	Accertamenti 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	€ 10.936,01
Entrate da sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 0,00
Recupero evasione tributaria	€ 77.422,83
Entrate per eventi calamitosi	€ 0,00

Canoni concessori pluriennali	€ 0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	13.534,26
TOTALE ENTRATE	€ 101.893,10
<i>SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE CON RISORSE STRAORDINARIE</i>	
<i>tipologia</i>	Impegni 2023
Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 0,00
Ripiano disavanzo aziende riferiti ad anni pregressi	€ 0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 0,00
Spese per eventi calamitosi	€ 0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 0,00
Altre	€ 0,00
TOTALE SPESE	€ 0,00

Società partecipate

In applicazione dei punti 2 e 3.1 del principio contabile allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, con deliberazione di Giunta Comunale n° 102 del 21.12.2017 il Comune di Chiuppano ha definito il gruppo di amministrazione pubblica (GAP) come di seguito riportato:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	Ente strumentale partecipato	1,59%
CONSORZIO DI BACINO AMBITO BACCHIGLIONE	Ente strumentale partecipato	0,24%
CONSORZIO CEV	Ente strumentale partecipato	0,10%
ALTO VICENTINO AMBIENTE srl	Società partecipata	1,40%
VIACQUA SPA	Società partecipata	0,50%

Il comune di Chiuppano ha successivamente adottato la delibera di C.C. n° 36 in data 14/12/2023 avente ad oggetto: “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2022 (art. 20 del d. lgs. 175/2016)” effettuando così la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche a tale data (adempimento da effettuarsi annualmente e al quale si rinvia per maggiori informazioni):

Le partecipazioni possedute in società dal Comune di Chiuppano alla data del 31 dicembre 2022, come da ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale con l’atto sopra citato e a seguito dello svolgimento della gestione avvenuta nel corso del 2023, sono elencate nella tabella sotto riportata dalla quale si evince che tutte le società partecipate dell’Ente nell’ultimo triennio hanno chiuso il bilancio con un risultato di esercizio positivo:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SITO WEB	% PART.	FUNZIONI ATTRIBUITE ED ATTIVITA' SVOLTA	TIPO PART	RISULTATI DI BILANCIO		
					2022	2021	2020
VIACQUA Spa	https://www.viacqua.it/it/azienda/cosa-facciamo/risultati-economici/	0,48	La società gestisce il servizio idrico integrato, in forza di affidamento diretto da parte dell'Autorità d'Ambito.	Diretta	€ 6.043.945,00	€ 3.123.366,00	€ 7.535.898,00
ALTO VICENTINO AMBIENTE srl	https://altovicentinoambiente.it/wp-content/uploads/2022/06/bilancio-esercizio_AVA_2021.pdf	1,40	Servizio di smaltimento rifiuti in forza di affidamento in house providing.	Diretta	€ 2.213.149,00	€ 1.023.870,00	€ 335.974,00
IMPIANTI ASTICO srl	https://www.impiantiastico.it/bilancio-consuntivo-2021/	2,621	La società gestisce il patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato. L'attività prevalente della Società è la produzione di energia da fonti rinnovabili.	Diretta	€ 206.751,00	€ 1.027.894,00	€ 513.712,00

Relazione sulla gestione Economico Patrimoniale

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE ESERCIZIO 2023

COMUNE DI CHIUPPANO (VI)



Sommarrio

Premessa.....	2
Riferimenti normativi.....	3
Stato Patrimoniale Attivo.....	5
B) IMMOBILIZZAZIONI.....	5
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali.....</i>	<i>5</i>
<i>B II) Immobilizzazioni materiali.....</i>	<i>6</i>
<i>B III) Immobilizzazioni finanziarie.....</i>	<i>7</i>
<i>Riepilogo immobilizzazioni.....</i>	<i>8</i>
C) ATTIVO CIRCOLANTE.....	9
<i>C I) Rimanenze.....</i>	<i>9</i>
<i>C II) Crediti.....</i>	<i>10</i>
<i>C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi.....</i>	<i>11</i>
<i>C IV) Disponibilità liquide.....</i>	<i>11</i>
D) RATEI E RISCONTI.....	12
Stato Patrimoniale Passivo.....	13
A) PATRIMONIO NETTO.....	13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
D) DEBITI.....	18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.....	20
<i>E II) Risconti passivi.....</i>	<i>20</i>
<i>Contributi agli investimenti.....</i>	<i>20</i>
CONTI D'ORDINE.....	21
Conto Economico.....	22
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE.....	22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE.....	24
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	27
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE.....	28
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	29
<i>E 24).....</i>	<i>29</i>
<i>E 25).....</i>	<i>29</i>
IMPOSTE.....	31

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2023, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 91.501,17.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair*

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

value determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazioni
<u>I) Immobilizzazioni immateriali</u>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 38.329,60	€ 4.639,68	€ 33.689,92
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 38.329,60	€ 4.639,68	€ 33.689,92

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori. Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

<u>II) immobilizzazioni materiali</u>	2023	2022	Variazioni
<u>II 1 Beni demaniali</u>	€ 1.609.329,05	€ 1.612.564,52	-€ 3.235,47
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 9.850,03	€ 9.499,16	€ 350,87
1.3 Infrastrutture	€ 1.554.693,06	€ 1.556.778,85	-€ 2.085,79
1.9 Altri beni demaniali	€ 44.785,96	€ 46.286,51	-€ 1.500,55
<u>III 2 Altre immobilizzazioni materiali</u>	€ 2.035.562,72	€ 1.904.570,67	€ 130.992,05
2.1 Terreni	€ 433.302,35	€ 433.302,35	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 1.587.749,34	€ 1.455.587,57	€ 132.161,77
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 1.700,48	€ 1.451,32	€ 249,16
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 11.337,05	€ 12.449,34	-€ 1.112,29
2.5 Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.7 Mobili e arredi	€ 1.473,50	€ 1.780,09	-€ 306,59
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<u>III 3 immobilizzazioni in corso e acconti</u>	€ 237.711,59	€ 258.333,95	-€ 20.622,36
Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.882.603,36	€ 3.775.469,14	€ 107.134,22

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente al costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

<u>IV) Immobilizzazioni finanziarie</u>	2023	2022	Variazioni
	€	€	
1 Partecipazioni in:	1.210.193,35	1.165.762,56	€ 44.430,79
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 1.210.193,35	€ 1.165.762,56	€ 44.430,79
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.210.193,35	€ 1.165.762,56	€ 44.430,79

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

ENTE	QUOTA	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	CONSISTENZA FINALE ANNO n-1	RIVALUTAZIONE/S VALUTAZIONE
IMPIANTO ASTICO	2,62%	€ 16.704.833,00	€ 437.666,62	€ 447.969,77	-€ 10.303,15
ALTO VICENTINO AMBIENTE	1,40%	€ 22.056.766,00	€ 308.794,72	€ 283.625,47	€ 25.169,25
VIACQUA SPA	0,48%	€ 96.610.835,00	€ 463.732,01	€ 434.167,32	€ 29.564,69
		€ 135.372.434,00	€ 1.210.193,35	€ 1.165.762,56	€ 44.430,79

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro-voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,75%	€ 38.329,60
II) Immobilizzazioni materiali	75,67%	€ 3.882.603,36
IV) Immobilizzazioni finanziarie	23,59%	€ 1.210.193,35
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 5.131.126,31

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2023:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
---	--------

Immobilizzazioni all'01/01/2023	€ 4.945.871,38
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 43.146,64
Ammortamenti 2023	-€ 105.305,12
Variazioni finanziarie 2023	€ 258.584,37
Variazione delle partecipazioni	€ 44.430,79
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 30.691,53
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	€ 5.131.126,31

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

<u>Il Crediti</u>	2023	2022	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 365.756,46	€ 258.445,12	€ 107.311,34
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 365.756,46	€ 258.445,12	€ 107.311,34
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 485.779,91	€ 286.892,04	€ 198.887,87
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 484.279,91	€ 286.892,04	€ 197.387,87
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 18.431,17	€ 13.763,23	€ 4.667,94
4 Altri crediti	€ 14.164,67	€ 10.492,53	€ 3.672,14
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 14.164,67	€ 10.492,53	€ 3.672,14
TOTALE CREDITI	€ 884.132,21	€ 569.592,92	€ 314.539,29

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 884.132,21
Iva a credito	-€ 9.935,50
F. sval. crediti natura tributaria	€ 75.690,41
Depositi postali	€ 129,06
Totale crediti al 31/12/2023	€ 950.016,18
Residui attivi da conto di bilancio	€ 950.016,18
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli

agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

<u>IV Disponibilità liquide</u>	2023	2022	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 478.940,00	€ 801.788,11	-€ 322.848,11
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 478.940,00	€ 801.788,11	-€ 322.848,11
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 129,06	€ 59,34	€ 69,72
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 479.069,06	€ 801.847,45	-€ 322.778,39

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1° settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 517.405,87	€ 517.405,87	€ 0,00
II Riserve	€ 2.466.472,37	€ 2.461.416,85	€ 5.055,52
<i>b) da capitale</i>	€ 98.818,11	€ 91.265,35	€ 7.552,76
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 757.586,98	€ 757.586,98	€ 0,00
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 1.609.329,05	€ 1.612.564,52	-€ 3.235,47
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 738,23	€ 0,00	€ 738,23
III Risultato economico dell'esercizio	€ 91.501,17	-€ 65.093,71	€ 156.594,88
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 331.671,19	€ 396.764,90	-€ 65.093,71
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 3.407.050,60	€ 3.310.493,91	€ 96.556,69

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;

- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare:

Rettifica al 01/01/2023 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2022				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	0,00	65.093,71
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	65.093,71	0,00

Assestamento - Movimentazione annuale depositi bancari e postali				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	59,34	0,00
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	0,00	59,34
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	129,06	0,00
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	0,00	129,06

Di seguito i conti considerati per determinare la variazione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sulla base di quanto indicato dal Ministero con DM del 12 ottobre 2021 nel foglio excel predisposto dallo stesso Ministero per la predisposizione dello Stato Patrimoniale ordinario, (elenco specifico dei conti da considerare per la determinazione delle predette riserve):

INIZIALE	ACQUISIZIONE		STERILIZZO AMMORTAMENTI		FINALE
1.556.778,85	50.745,36	1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	52.831,15	Ammortamento di Infrastrutture demaniali	1.554.693,06
9.499,16	2.356,58	1.2.2.01.02.01.001 Altri beni immobili demaniali	2.005,71	Ammortamento di Altri beni immobili demaniali	9.850,03
	0,00	1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali		Ammortamento di Terreni demaniali	-
46.286,51	0,00	1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali	1.500,55	Ammortamento di Altri beni demaniali	44.785,96
	0,00	1.2.2.02.10.01.001 Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.02.001 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.03.001 Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.04.001 Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.05.001 Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	-

	0,00	1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.		Ammortamento di Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	-
	0,00	1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo		Ammortamento di Demanio marittimo	-
	0,00	1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico		Ammortamento di Demanio idrico	-
	0,00	1.2.2.03.03.01.001	Foreste		Ammortamento di Foreste	-
	0,00	1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti		Ammortamento di Giacimenti	-
	0,00	1.2.2.03.06.01.001	Flora		Ammortamento di Flora	-
1.612.564,52	53.101,94			56.337,41	Totale Riserve indisponibili	1.609.329,05

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	53.101,94	0	Nuove acquisizioni 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	53.101,94	Nuove acquisizioni 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	56.337,41	0	Quote Ammortamento 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	0	56.337,41	Quote Ammortamento 2023
			109.439,35	109.439,35	

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2023	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 1.612.564,52
TOTALE	€ 1.612.564,52
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 56.337,41
TOTALE	€ 56.337,41

c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2023	
Beni demaniali	€ 53.101,94
TOTALE	€ 53.101,94
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 3.235,47
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 1.609.329,05

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 85.700,00	€ 75.700,00	€ 10.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 85.700,00	€ 75.700,00	€ 10.000,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di

rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2023	2022	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 852.958,33	€ 911.083,29	-€ 58.124,96
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	€ 141.654,00	€ 154.487,90	-€ 12.833,90
<i>b) v/altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) verso banche e tesorerie</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri finanziatori</i>	€ 711.304,33	€ 756.595,39	-€ 45.291,06
2 Debiti verso fornitori	€ 153.793,57	€ 192.253,09	-€ 38.459,52
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 293.630,17	€ 296.023,52	-€ 2.393,35
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 257.067,70	€ 230.806,29	€ 26.261,41
<i>c) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>e) altri soggetti</i>	€ 36.562,47	€ 65.217,23	-€ 28.654,76
5 Altri debiti	€ 73.504,98	€ 89.445,79	-€ 15.940,81
<i>a) tributari</i>	€ 14.168,74	€ 12.221,86	€ 1.946,88
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 1.063,11	€ 6.938,57	-€ 5.875,46
<i>c) per attività svolta per c/terzi</i>	€ 83,95	€ 0,00	€ 83,95
<i>d) altri</i>	€ 58.189,18	€ 70.285,36	-€ 12.096,18
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.373.887,05	€ 1.488.805,69	-€ 114.918,64

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.373.887,05
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 852.958,33
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 13.356,76
Totale debiti al 31/12/2023	€ 534.285,48
Residui passivi da conto di bilancio	€ 534.285,48
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
I Ratei passivi	€ 42.708,45	€ 39.038,67	€ 3.669,78
II Risconti passivi	€ 1.577.512,55	€ 1.397.769,24	€ 179.743,31
1 Contributi agli investimenti	€ 1.485.956,27	€ 1.300.876,81	€ 185.079,46
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 1.485.956,27	€ 1.300.876,81	€ 185.079,46
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 91.556,28	€ 96.892,43	-€ 5.336,15
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 1.620.221,00	€ 1.436.807,91	€ 183.413,09

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 1.300.876,81
Aumento contributi investimenti	€ 206.607,61
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 21.528,15
CONSISTENZA FINALE	€ 1.485.956,27

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 287.736,78	€ 387.135,98	-€ 99.399,20
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 287.736,78	€ 387.135,98	-€ 99.399,20

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi

conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 91.501,17 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati

dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
	€		
1 Proventi da tributi	1.045.061,01	€ 974.469,62	€ 70.591,39
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 606.030,01	€ 662.436,08	-€ 56.406,07
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 584.501,86	€ 647.106,16	-€ 62.604,30
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 21.528,15	€ 15.329,92	€ 6.198,23
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 87.086,53	€ 78.025,27	€ 9.061,26

a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 46.685,99	€ 28.979,99	€ 17.706,00
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 40.400,54	€ 49.045,28	-€ 8.644,74
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 19.086,00	€ 58.580,34	-€ 39.494,34
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 1.757.263,55	€ 1.773.511,31	-€ 16.247,76

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in

conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è

da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 67.603,41	€ 44.012,28	€ 23.591,13
10 Prestazioni di servizi	€ 658.905,86	€ 679.209,27	-€ 20.303,41
11 Utilizzo beni di terzi	€ 5.000,00	€ 12.536,65	-€ 7.536,65
12 Trasferimenti e contributi	€ 376.178,89	€ 431.119,63	-€ 54.940,74
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 349.070,96	€ 381.742,86	-€ 32.671,90
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 24.751,35	€ 48.717,33	-€ 23.965,98
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 2.356,58	€ 659,44	€ 1.697,14
13 Personale	€ 437.013,03	€ 483.499,84	-€ 46.486,81
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 137.082,88	€ 98.526,60	€ 38.556,28
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 4.550,72	€ 4.534,90	€ 15,82
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 100.754,40	€ 93.991,70	€ 6.762,70
c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 31.777,76	€ 0,00	€ 31.777,76
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

17 Altri accantonamenti	€ 11.964,69	€ 21.204,24	-€ 9.239,55
18 Oneri diversi di gestione	€ 16.728,30	€ 16.047,27	€ 681,03
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 1.710.477,06	€ 1.786.155,78	-€ 75.678,72

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazioni
<u>Proventi finanziari</u>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 23.589,00	€ 22.913,07	€ 675,93

a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 23.589,00	€ 22.913,07	€ 675,93
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 22.649,55	€ 17.572,12	€ 5.077,43
Totale proventi finanziari	€ 46.238,55	€ 40.485,19	€ 5.753,36
<u>Oneri finanziari</u>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 33.983,88	€ 25.286,20	€ 8.697,68
a) Interessi passivi	€ 33.983,88	€ 25.286,20	€ 8.697,68
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 33.983,88	€ 25.286,20	€ 8.697,68
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 12.254,67	€ 15.198,99	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 54.733,94	€ 46.871,89
23 Svalutazioni	€ 10.303,15	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 44.430,79	€ 46.871,89

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 49.022,09	€ 40.595,54	€ 8.426,55
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 49.022,09	€ 40.595,54	€ 8.426,55
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 49.022,09	€ 40.595,54	€ 8.426,55
25 Oneri straordinari	€ 31.203,80	€ 124.530,67	-€ 93.326,87
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 18.954,61	€ 114.998,08	-€ 96.043,47
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 12.249,19	€ 9.532,59	€ 2.716,60
Totale oneri straordinari	€ 31.203,80	€ 124.530,67	-€ 93.326,87

TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 17.818,29	-€ 83.935,13
---	-------------	--------------

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 42.007,94	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 1.313,06	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 5.701,09	
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 49.022,09	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse	€ 14.000,00	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 1.696,05	
Insussistenze dell'attivo	€ 2.606,43	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 400,20	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 251,93	Minori residui attivi Tit. III (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 18.954,61	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento